GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

ANNO 20 N. 3 - MARZO 2018 DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 20.000 COPIE

LOMELLINA in comune

GRATUITO

PERIODICO MENSILE DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI LOMELLINI - OLTRE 60.000 LETTORI

GORLA Utensili
Dal 1953 sempre tutto e subito
ABBIATEGRASSO
S.S. 494
Vigevanese
km 17+900
tel. 02 9462732
info@gorlautensili.it
www.gorlautensili.it

>> In questo numero <<

PRIMO PIANO	2	FATTI DI VIGEVANO	6	PERSONAGGIO	11	Sartirana	16
ELEZIONI	4	FATTI DEL MESE	8	APPUNTAMENTI	12	Robbio	19
ATTUALITÀ	5	ASSOCIAZIONI	10	Mortara	14	Parona	22

Garlasco	23	CULTURA	28
Gambolò	24	AGRICOLTURA	29
Ottobiano	25	FATTI DELLO SPORT	30
EDIFICI DIMENTICATI	26	IL NOSTRO SPORT	31

Biotestamento: il diritto di non soffrire Ma la Chiesa adombra il rischio eutanasia

Dopo l'entrata in vigore lo scorso 31 gennaio della legge sul testamento biologico, i Comuni lomellini si stanno attrezzando per l'acquisizione dei Dat, le disposizioni anticipate di trattamento, in cui è possibile esprimere la propria volontà in merito ai trattamenti sanitari nel caso in cui, in futuro, non ci si trovasse in condizione di non poterla manifestare. Il dibattito resta però aperto, perchè la norma non piace alla Chiesa, schierata senza se e senza ma a difesa della vita, che paventa il rischio di una sorta di "eutanasia omissiva", ossia della possibilità dell'abbandono terapeutico del malato. PAGG. 6 E 7

ELEZIONI Trionfa la Lega Fontana nuovo governatore

La Lega è la vincitrice assoluta delle elezioni in Lomellina: il Carroccio è il primo partito, diventa leader della coalizione di centrodestra, vince i seggi uninominali con Gian Marco Centinaio al Senato ed Elena Lucchini alla Camera, conquista la Regione con Attilio Fontana che stravince il candidato del centrosinistra Giorgio Gori.

I seguaci di Alberto da Giussano non avranno problemi a governare a Palazzo Pirelli, mentre a Roma la situazione è molto più fluida. Nella capitale bisogna confrontarsi con i Cinquestelle e con una situazione nella quale nessuno ha i voti per governare autonomamente. Alta l'affluenza alle urne, anche se in calo rispetto alle precedenti consultazioni. PAG. 4

Durante gli scavi per il metanodotto Snam, a Gambolò in zona Belcreda sono state identificate numerose tombe appartenenti al periodo longobardo. Una grande scoperta che potrebbe anche essere solo un primo passo. Il consiglio comunale intanto ha già votato una mozione per conservare i reperti all'interno del locale museo archeologico. PAG. 5

Svolta smartphone a Mortara per pagare il parcheggio: è arrivata l'applicazione myCicero. Con il nuovo sistema verranno abolite le difficoltà di reperimento delle monete, ma soprattutto sarà possibile attivare e disattivare lo stallo direttamente da app. Intanto l'assessore Luigi Granelli progetta anche di rendere gratuita la sosta nei primi dieci minuti. PAG. 15

SERVICE
VENDITA E ASSISTENZA MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA SUZUKI DA 13 ANNI

Corso Brodolini, 32 VIGEVANO (PV) Tel. e fax 0381.78406 www.servicevigevano.it

PRIMO PIANO

a cura di Fabrizio Negri

Don Pastormerlo: «Testamento biologico può diventare surrogato dell'eutanasia»

La normativa approvata dal Parlamento alla fine dello scorso anno crea dibattito tra laici e Chiesa: disposizione civile contro legge divina

I pareri possono essere contrari o favorevoli, ma si tratta di una legge e come tale deve essere rispettata. Nessuna libertà di scelta quindi per i sindaci lomellini che in materia di testamento biologico hanno dovuto applicare le disposizioni dopo l'approvazione avvenuta in Senato in data 14 dicembre 2017. La legge è poi entrata in vigore lo scorso 31 gennaio e se, come detto, i primi cittadini hanno dovuto attrezzarsi indipendentemente dal loro parere, discorso diverso può essere eseguito dalla chiesa. Il portavoce della Curia don Emilio Pastormerlo è infatti intervenuto spiegando che «la vita è un dono di Dio, dal suo concepimento fino alla morte terrena». Un principio che è stato più volte ripetuto dalle figure ecclesiastiche e che sottolinea come la Chiesa difenda totalmente la vita prendendo le distanze da qualsiasi forma di eutanasia. «Sotto questo punto di vista - prosegue don Emilio - non ci possono essere compromessi. Il testamento biologico rischia, in realtà, di essere un surrogato dell'eutanasia. La mentalità di oggi però è favorevole a tale testamento, in quanto si decide di essere accompagnati alla morte per evitare qualsiasi sofferenza. Ci sono però diversi aspetti da chiarire. Anzitutto: io faccio il testamento mettiamo a cinquant'anni, ma sono sicuro che quando sarà il momento di "mettere in pratica" quelle volontà la penserò allo stesso modo? Sarò davvero in grado di intendere e di volere come magari vent'anni prima?» Don Emilio nel suo ragionamento distingue anche il concetto di "fine vita" da quello di "accanimento terapeutico". «Le cure - prosegue - come dichiarato da papa Francesco, non devono diventare esperimenti della medicina e della scienza, ma allo stesso tempo è facile intuire che i confini tra accanimento terapeutico ed eutanasia sono molto labili». Il testamento biologico apre però un altro discorso ed è quello legato al contrasto esistente tra la legislazione civile e la legge di Dio. «Nonostante questo contrasto - spiega don Emilio - il cristiano ha il compito e il dovere di agire in due modi: anzitutto condannare quelle leggi terrene che ostacolano non solo la legge di Dio, ma anche quella naturale, poi con la testimonianza, vivendo in prima persona quei valori che sono dono di Dio e che parlano di vita, di amore, di pace, di solidarietà. È purtroppo esile il confine tra quelle che chiamiamo "leggi umane" e quelle che in realtà sono "contronatura", perchè la "legge naturale", alla base di qualsiasi legge degli uomini, non parla di morte ma di vita. Per gli animali, se ci pensiamo bene, nel loro equilibrio biologico non è contemplata la soppressione della vita per la sofferenza, ma vivono la solidarietà molto più che le persone umane». La legge sul testamento biologico presuppone che il cristiano sia libero di scegliere della propria esistenza. Per questo sorge spontanea una domanda: considerando che essa sia sacra e inviolabile è corretto un comportamento del genere? «La convinzione - conclude don Emilio - "io sono padrone della mia vita...", sappiamo che non è esatta, per la morale umana, prima ancora che per quella cristiana. La vita mi viene donata e per questo non posso esserne il "padrone". L'esistenza quindi non è proprietà privata: dobbiamo fare in modo di accoglierla e di viverla nel migliore dei modi. Oggi purtroppo prevale il concetto di libero arbitrio su quello della libertà. La libertà è un dono e un valore, il libero arbitrio è una tentazione».

Biotestamento ed eutanasia: sull'argomento è intervenuto don Emilio Pastormerlo, nel riquadro

Da Welby a Dj Fabo Tutti i guerrieri di una battaglia vinta

A più di dieci anni dalla scomparsa di Piergiorgio Welby e a pochi mesi da quella di Fabiano Antoniani, più noto come Dj Fabo, è stato finalmente approvata la legge che regolamenta la possibilità di operare il biotestamento. Sono molti, forse troppi, i casi che negli ultimi anni hanno toccato il confine labile tra la vita e la morte, primo fra tutti quello di Piergiorgio Welby, giornalista, politico, poeta e pittore che nei primi anni 2000 iniziò la propria personale battaglia per il riconoscimento legale del diritto al rifiuto terapeutico, passando poi per Giovanna Nuvoli ed Eluana Englaro, la prima dopo sei anni di sclerosi laterale amiotrofica chiese più volte ai medici di staccare il respiratore artificiale, cosa che non le venne concessa, iniziando così uno sciopero della fame e della sete che la porterà alla morte nel 2007. Eluana Englaro, invece, a causa di un incidente stradale restò in coma vegetativo per diciassette anni, con il caso che divenne emblematico per la volontà della famiglia di interrompere il trattamento di nutrizione e la giustizia italiana che invece non prevedeva questo tipo di soluzione. E infine Dj Fabo, che grazie all'Associazione Luca Coscioni, la stessa di cui era copresidente Piergiorgio Welby ha potuto trovare la morte in Svizzera a 39 anni. A questi occorre aggiungere Walter Piludu e Dino Bettamin, forse meno noti ma ugualmente importanti nel far comprendere che una vita che ti permette solo di respirare, forse, vera vita non è.

Elia Moscardini

Luca Bellazzi: «In un Paese laico questo è un atto di civiltà»

Un argomento che divide. Alcuni hanno subito iniziato a storcere il naso, altri hanno appreso la notizia come se fosse una liberazione. Con queste premesse è arrivata in Italia la legge sul testamento biologico. Come detto, pareri contrastanti. È un chiaro esempio lo scetticismo delle figure ecclesiastiche che non trova però riscontro nelle parole di alcuni dottori. Tra questi il medico di famiglia Luca Bellazzi che ha accolto positivamente il testamento biologico. «Stiamo parlando di un paese laico - dichiara - e non trovo che questa legge sia in contrasto con la sacralità della vita, semmai è il contrario: va a favore dell'individualità delle decisioni e del libero arbitrio. Si sta parlando di sospensione degli accanimenti terapeutici o comunque ascoltare le volontà del paziente. È un passo avanti notevolissimo verso una civiltà più sviluppata rispetto a quella esistente fino ad oggi. Abbiamo assistito - prosegue - a sofferenze atroci che alla fine non sono servite a nulla». Il riferimento del dottor Bellazzi verso i casi di Dj Fabo ed Eluana Englaro è d'obbligo ed è una sofferenza che secondo il medico non ha colpito solo loro, ma anche tutti i familiari di queste persone. «Lo considero degradante - spiega - mantenere una vita che da sola non ci sarebbe più. È un concetto che va contro la sacralità della vita perché quando essa è giunta al termine è corretto che finisca». Il testamento biologico è un tema che però non deve essere confuso con l'eutanasia. «Sono un medico - afferma Bellazzi - e il mio compito è quello di curare le persone. Non sono a favore dell'eutanasia e neppure dei suicidi assistiti, al contrario penso che sia sbagliato accanirsi dal punto di vista terapeutico sui pazienti prevaricando le loro idee. Con il testamento biologico dovremo solo assecondare le volontà dell'essere umano, fattore questo che mi sembra nelle logiche più degne della civiltà». In ottica futura, Bellazzi, nonostante abbia un parere contrario all'eutanasia, pensa che ci possano essere delle spinte per arrivare a ciò, anche se il suo interesse maggiore si sofferma sulla legge attuale del biotestamento e sul processo nei confronti di Marco Cappato, reo di aver aiutato Dj Fabo a morire in Svizzera. «È sbagliato processarlo - continua - e anche il pubblico ministero ha dichiarato questa cosa esponendosi in un grande atto di civiltà». Infine, il medico traccia un bilancio locale relativamente alla questione. «Nessuno dei miei pazienti - conclude Bellazzi - mi ha per ora chiesto delle delucidazioni sul testamento biologico. Sarebbe auspicabile una campagna informativa a livello comunale, mentre per quanto riguarda la nostra associazione medici di famiglia abbiamo il consiglio direttivo i primi di marzo e inizieremo a parlarne. Affronteremo, in un secondo momento, l'argomento in assemblea per valutare se possiamo ricoprire un determinato ruolo per la diffusione di informazioni su questa tematica».

Luca Bellazzi è anche segretario dell'Associazione medici di famiglia Vigevano e Lomellina

PRIMO PIANO

a cura di Elia Moscardini

I Comuni si preparano, ma i piccoli centri non sanno ancora come gestire il Dat

Le amministrazioni locali si stanno adeguano con qualche difficoltà. Gambolò si sta attrezzando, Mortara e Parona in dirittura d'arrivo

Una legge, quella sul biotestamento, che continua a fare discutere, non solo per la sostanza, ma anche per le direttive fornite alle amministrazioni locali che si devono dotare al più presto di un registro Dat, per la conservazione dei documenti inerenti le disposizioni anticipate di trattamento che prevede la nuova normativa. «La modulistica sarà disponibile nei prossimi giorni - conferma il sindaco di Mortara, Marco Facchinotti - con i cittadini che in questo primo periodo si dovranno recare all'Ufficio di stato civile, mentre una volta perfezionato l'iter sarà possibile scaricare direttamente dal sito comunale i documenti relativi al biotestamento che dovrà essere compilato in duplice copia». Anche Gambolò si sta attrezzando per fornire tale servizio ai cittadini: «Prima di aprire il registro alla popolazione vorremmo effettuare alcuni incontri tematici informativi - spiega il vicesindaco Antonello Galiani - utilizzando anche la rete e i social network, inoltre stiamo valutando l'opportunità di archiviare solamente online le disposizioni dei cittadini, con una volontà di smaterializzare il più possibile gli atti». Non è invece dello stesso avviso il vicesindaco di Ottobiano, Daniela Tronconi, la quale pensa che un archivio cartaceo sia essenziale: «Penso che i documenti debbano essere archiviati in

forma cartacea e solo successivamente trasposti online - sottolinea la Tronconi - anche se attualmente il Comune di Ottobiano non si è ancora attivato con l'ufficio Anagrafe per elaborare la soluzione migliore, che verrà presa solamente nei prossimi giorni visto che le elezioni appena concluse hanno occupato gran parte della mole di lavoro del Comune». Tra i comuni piccoli più virtuosi vi è invece Parona che proprio lo scorso 21 febbraio ha deliberato a favore dell'istituzione del registro: «I cittadini che vogliono fornire le proprie disposizioni anticipate di trattamento possono già farlo presso gli uffici comunali - conferma il primo cittadino Marco Lorena - una conquista per un comune piccolo come Parona, visto che molti altri comuni anche di maggiori dimensioni incontrano delle difficoltà in questo senso». Infine anche Garlasco conferma la volontà di istituire al più presto il Dat: «Credo che entro un mese saremo operativi per quanto riguarda il biotestamento - svela il vicesindaco Giuliana Braseschi - il sistema dovrebbe prevedere alcune chiavi di accesso sia per gli operatori che per l'utente e un database online».

I sette pilastri della nuova prescrizione che tutela la dignità umana

Entrata in vigore lo scorso gennaio la legge sul biotestamento è formata da sette punti principali che pesano come macigni sulla coscienza e sulla tradizione e che rappresentano anni di battaglie. Il primo punto fondamentale della legge riguarda il consenso informato che prevede l'inizio di ogni trattamento sanitario solo dopo l'accettazione della persona interessata. A questo assenso richiama il secondo punto che parla di nutrizione e idratazione artificiale, attività che ogni persona maggiorenne ha il diritto di accettare o rifiutare. Il terzo capitolo della legge riguarda poi l'accanimento terapeutico, di cui, di fatto, si sancisce il divieto, anche se è sempre garantita la possibilità dell'erogazione di cure palliative. Il quarto punto si sofferma invece sulla figura del medico che è tenuto a rispettare le volontà del paziente o dei genitori nel caso di minori, come si sottolinea nel punto cinque. Infine il sesto capitolo garantisce il Dat ossia il registro delle cosiddette disposizioni anticipate di trattamento in cui deve essere indicata anche una persona di fiducia che faccia le veci del malato qualora quest'ultimo non sia in grado di intendere. Infine si ha la pianificazione delle cure che deve essere condivisa con il proprio medico e a cui quest'ultimo deve attenersi.

A Vigevano e Sant'Angelo già attuate le direttive

Furio Suvilla, assessore del Comune di Vigevano

Nel nostro territorio la medaglia d'oro per essersi attrezzato per primo ad accogliere le disposizioni anticipate di trattamento (Dat) è andata al Comune di Sant'Angelo Lomellina. Era apparso subito raggiante il primo cittadino Matteo Grossi. «Il sindaco è laico perchè rappresenta lo Stato laico - aveva dichiarato - casa di tutti i pensieri e di tutte le religioni. Credo sia un passo avanti per chi vuole decidere della propria vita prima di trovarsi in condizioni irreversibili. Se dovesse nascere qualche tam tam rispondo comunque che il testamento biologico è civiltà». Si è subito attrezzato anche il Comune di Vigevano. «In assenza di ulteriori disposizioni normative - spiega Furio Suvilla, assessore del suddetto Comune - ci siamo basati sulle prassi utilizzate temporaneamente e sull'ultima circolare inviata dal ministero. Abbiamo quindi istituito, presso l'ufficio dello Stato civile, il registro per le Dat. Queste ultime dovranno essere consegnate dalla persona in busta chiusa e in seguito verranno inserite nel registro. Per il momento la circolare del ministero afferma di non inviarle alle istituzioni sanitarie e nessun Comune potrà attualmente inserirle sulle carte d'identità elettroniche, dal momento che tutto ciò non è ancora previsto dalla normativa». Il servizio di accoglienza delle Dat è già attivo a Vigevano dalla seconda metà del mese di febbraio e nella città ducale, in attesa di specifiche del Ministero, vengono anche accettate temporaneamente le disposizioni inviate via Pec. L'assessore esprime anche un parere sulla questione. «Non ci vedo nulla di male - conclude Suvilla - se una persona vuole eseguire una disposizione anticipata. È libera di comportarsi come meglio crede. Ritengo giusto che la scelta sia modificabile».

Fabrizio Negri

GLASSDRIVE®

VIGEVANO - CORSO PAVIA 75/B - TEL. 0381 451 501 mail: vigevano@glassdrive.it

glassdrive

NUMERO VERDE 800 01 06 06

RIPARAZIONI E SOSTITUZIONI VETRI AUTO
PELLICOLE OSCURANTI
IGIENIZZAZIONE INTERNI AUTO

CONVENZIONATI CON LE MAGGIORI ASSICURAZIONI

www.glassdrive.it

ELEZIONI

a cura di Roberto Callegari

Politiche: trionfano Lega e Cinquestelle Fontana domina la corsa a Palazzo Pirelli

A Roma nessuno ha i numeri per governare da solo. La nomina dei presidenti di Camera e Senato chiarirà le possibili alleanze

Il voto politico di domenica 4 marzo ha regalato quattro certezze: i trionfi di Lega (dominante al nord) e Cinquestelle (che ha fatto man bassa al sud), il rovinoso crollo del Pd e una situazione di instabilità del Paese. La maggioranza è lontana per tutte le forze politiche: nessuna sfiora quota 316 seggi, quella che garantisce di governare in maniera autonoma. La prima forza alla Camera sarà quella del centrodestra che, al netto degli eletti in Valle d'Aosta, vale 260 deputati. Al M5S vanno 221 onorevoli, che rappresenteranno il primo gruppo parlamentare. Il Pd elegge 86 deputati nel proporzionale, tra i quali ci sono anche i ministri Dario Franceschini e Marco Minniti, oltre al presidente del partito Matteo Orfini. Conteggiando i 24 collegi uninominali vinti, la coalizione di centrosinistra (due eletti nel proporzionale per gli alleati di Svp, nessuno per +Europa, Civica Popolare e Insieme) sarà composta da appena 112 deputati. A Liberi e Uguali vanno 14 seggi che permettono il ripescaggio anche di Pier Luigi Bersani e Laura Boldrini. Nei

nostri collegi uninominali eletti i leghisti Gian Marco Centinaio al Senato ed Elena Lucchini alla Camera. Iolanda Nanni Cinquestelle) andrà alla Camera attraverso il proporzionale. Il Carroccio risulta il primo partito sia alla Camera che al Senato.

REGIONE. Attilio Fontana è il nuovo presidente della Regione Lombardia. L'esponente della Lega, sindaco di Varese per dieci anni, ha staccato di oltre un milione di voti Giorgio Gori, candidato del centrosinistra. La Lega risulta ampiamente il primo partito in Regione, avendo raccolto il doppio dei consensi di Forza Italia. Netta sconfitta, nel centrodestra, per Energie per la Lombardia, la lista di Stefano Parisi. Nel centrosinistra marginale Lombardia Progressista, la lista di Giuliano Pisapia. Una prima ripartizione di seggi prevede 28 consiglieri per la Lega Nord, 14 per Forza Italia, 4 per Fratelli d'Italia, 1 per la Lista Fontana e 1 per Noi per l'Italia, nel centrodestra; nel centrosinistra, il Pd dovrebbe conquistare 16 seggi. Due seggi per la Lista Gori, uno per +Europa con Emma Bonino. Al M5S, infine, 11 seggi.

AFFLUENZA DEI COMUNI LOMELLINI IN PERCENTUALE

COMUNE	REGIONALI 2013	REGIONALI 2018	CAMERA DEPUTATI 2013	CAMERA DEPUTATI 2018	SENATO 2013	SENATO 2018
LOMELLINA	**69,39%**	**65,10%**	**75,52%**	**72,70%**	**75,56%**	**72,72%**
Vigevano	72,72%	68,74%	74,65%	71,40%	74,81%	71,53%
Mortara	71,80%	68,07%	73,91%	70,74%	74,08%	70,80%
Gambolò	73,41%	69,81%	75,43%	69,98%	75,51%	70,22%
Garlasco	70,55%	66,78%	74,85%	71,67%	74,76%	71,47%
Robbio	73,00%	70,93%	75,18%	74,05%	74,76%	73,73%
Parona	72,20%	67,50%	74,53%	70,52%	75,14%	70,57%
Sartirana	63,27%	57,56%	76,53%	72,54%	75,79%	72,52%
Ottobiano	60,88%	52,29%	78,13%	71,71%	77,88%	71,42%

RISULTATI ELEZIONI REGIONALI LOMBARDE

Elettori: **7.882.634** - Votanti: **5.762.405 (73,10%)**

PRESIDENTE

ATTILIO FONTANA

Voti **2.789.342**
49,74%

Lega - voti 1.551.619 (29,64%)
Forza Italia - voti 749.564 (14,32%)
Fratelli d'Italia - voti 190.560 (3,64%)
Fontana Presidente - voti 76.556 (1,46%)
Noi con l'Italia - voti 66.256 (1,26%)
Energie per l'Italia-Parisi - voti 27.943 (0,53%)
Pensionati - voti 20.245 (0,38%)

GIORGIO GORI
Voti **1.631.513 - 29,09%**
Partito Democratico - voti 1.007.398 (19,24%)
Gori Presidente - voti 158.595 (3,03%)
+Europa - voti 108.614 (2,07%)
Lombardia per le autonomie - voti 62.781 (1,19%)
Italia Europa insieme - voti 35.044 (0,66%)
Lombardia Progressista - voti 20.645 (0,39%)
Civica popolare - voti 20.030 (0,38%)

DARIO VIOLI
Voti **973.742 - 17,36%**
Movimento 5 Stelle - voti 932.168 (17,80%)

ONORIO ROSATI
Voti **108.273 - 1,93%**
Liberi e Uguali - voti 111.173 (2,12%)

ANGELA DE ROSA
Voti **50.317 - 0,89%**
CasaPound - voti 45.372 (0,86%)

GIULIO ARRIGHINI
Voti **15.741 - 0,28%**
Grande Nord - voti 13.748 (0,26%)

MASSIMO GATTI
Voti **38.149 - 0,68%**
Sinistra per Lombardia - voti 35.674 (0,68%)

Dati aggiornati al 6 marzo 2018, ore 13.15 – Sezioni 9.215 su 9.227 totali

RISULTATI SENATO - COLLEGIO UNINOMINALE 16 PAVIA

Elettori: 390.214 Votanti: 288.161 (73,84%)

CANDIDATO	VOTI	%	PARTITI COLLEGATI
GIAN MARCO CENTINAIO ELETTO AL SENATO	137.911	49,54%	Lega 28,46% (79.221 voti), Forza Italia 16,22% (45.150 voti) Fratelli d'Italia 4,12% (11.478 voti) Noi con l'Italia 0,74% (2.062 voti)
DANIELE BOSONE	61.245	22,00%	Pd 18,68% (52.005 voti), +Europa 2,60% (7.264 voti), Insieme 0,36% (1.023 voti) e Civica Popolare Lorenzin 0,34% (953 voti)
CESARE VITALI	61.020	21,92%	Movimento 5 stelle 21,92% (61.020 voti)
ROBERTA VALMACHINO	7.368	2,64%	Liberi e uguali 2,64% (7.368 voti)
MASSIMO ANTONINETTI	3.512	1,26%	Casapound italia 1,26% (3.512 voti)
PAOLO STEFANO GANDINI	2.981	1,07%	Italia agli italiani 1,07% (2.981 voti)
RITA S. A. CAMPIONI	2.046	0,73%	Potere al popolo! 0,73% (2.046 voti)
CRISTIANO PERI	1.134	0,40%	Il popolo della famiglia 0,40% (1.134 voti)
FRANCESCO ANFOSSI	797	0,28%	Per una sinistra rivoluzionaria 0,28% (797 voti)
PIETRO A. BIGLIERI	321	0,11%	Partito repubblicano italiano 0,11% (321 voti)

Schede non valide: 9.807 (di cui bianche: 4.184), schede contestate: 19

RISULTATI CAMERA DEI DEPUTATI - COLLEGIO UNINOMINALE LOMBARDIA 4 - 01 VIGEVANO

Elettori: 197.051 Votanti: 142.909 (72,52%)

CANDIDATO	VOTI	%	PARTITI COLLEGATI
ELENA LUCCHINI ELETTA ALLA CAMERA	70.421	51,12%	Lega 28,51% (39.286 voti) Forza Italia 17,79% (24.514 voti) Fratelli d'Italia 4,04% (5.571 voti) Noi con l'Italia 0,76% (1.050 voti)
ELENA MODINI	30.780	22,34%	Movimento 5 stelle 22,34% (30.780 voti)
EMANUELA MARCHIAFAVA	28.260	20,51%	Pd 17,65% (24.327 voti), +Europa 2,22% (3.071 voti), Insieme 0,36% (509 voti) e Civica Popolare Lorenzin 0,25% (353 voti)
CARLO PORCARI	3.077	2,23%	Liberi e uguali 2,23% (3.077 voti)
LORENZO CAFARCHIO	1.793	1,30%	Casapound italia 1,30% (1.793 voti)
DANIELE BROGI	1.102	0,79%	Italia agli italiani 0,79% (1.102 voti)
GIUSEPPE ABBÀ	1.061	0,77%	Potere al popolo! 0,77% (1.061 voti)
ANTONIO BRESCIA	505	0,36%	Il popolo della famiglia 0,36% (505 voti)
SIMONA A. CODA	315	0,22%	Per una sinistra rivoluzionaria 0,22% (315 voti)
PAOLO BOLOGNESI	301	0,21%	10 volte meglio 0,21% (301 voti)
DARIO BOTTI	138	0,10%	Partito repubblicano italiano 0,10% (138 voti)

Schede non valide: 5.145 (di cui bianche: 2.181), schede contestate: 11

ATTUALITÀ

a cura di Fabrizio Negri

Spuntano altri ritrovamenti longobardi durante gli scavi alla Belcreda di Gambolò

Scoperte dodici tombe dall'inizio dei lavori per l'interramento del metanodotto Snam. Ma potrebbero esserci altre testimonianze

È partito tutto dall'individuazione di rilievi. Semplici anomalie che hanno portato gli esperti ad approfondire la questione e il risultato finale è stato sorprendente. Durante gli scavi per il metanodotto Snam, in zona Belcreda e più precisamente sulla provinciale 206, sono state identificate, per ora, dodici tombe appartenenti al periodo longobardo. Una grande scoperta, ma è meglio andare cauti. Questo perché ad oggi sono state scavate solamente tre tombe e potrebbe esserci anche altro. I lavori quindi stanno continuando, ma la notizia dei ritrovamenti era iniziata a circolare durante la prima metà del mese di febbraio. Dopo alcuni giorni ecco che amministrazione ed addetti ai lavori erano usciti allo scoperto convocando una conferenza stampa e spiegando la situazione. A prendere la parola era stato il dottor Nicola Cassone, direttore lavori archeologici della Gea srl, che aveva ripercorso i momenti topici. «Le prime anomalie rinvenute - confermava - riguardavano il fatto che lungo l'asse di scavo erano presenti delle unità stratigrafiche. Proseguendo abbiamo notato che queste canalette erano delle fosse rettangolari, tra l'altro disposte su almeno due file parallele. La somiglianza era davvero forte alle necropoli in

Da sinistra: il sindaco di Gambolò Antonio Costantino, Stefano Tomiato, direttore del Museo Archeologico Lomellino e Nicola Cassone, direttore lavori archeologici della Gea srl

fossa terranea, tipiche della prima fase di arrivo dei Longobardi (ci riferiamo al 570 dopo Cristo). Noi pensiamo - dichiarava Cassone - che appartengano proprio a questo primo periodo, perché all'interno dell'unica tomba scavata abbiamo trovato una fiasca in ceramica, chiamata astralucido, un ascia barbuta utilizzata dai guerrieri, una punta di freccia e la fibbia di un cinturone da guerra con pugnale». Gli scavi sono poi proseguiti e di conseguenza anche i ritrovamenti. «Le altre due tombe - spiega Stefano Tomiato, direttore del Museo Archeologico Lomellino di Gambolò - sono state accostate alla figura di un giovane e di una donna. Nei due casi specifici è stato rinvenuto un vaso da vino con stampigliature e ornamenti femminili. Ora, dobbiamo lasciar proseguire gli scavi e solo più avanti potremmo avere a disposizione elementi significativi di valutazione. Siamo solo agli inizi e anche parlare di tempistiche per la conclusione dei lavori è prematuro. Ad esempio, la settimana scorsa le condizioni atmosferiche avverse hanno bloccato gli scavi perché con pioggia e neve il terreno non permette il prosieguo delle operazioni». Nonostante questo stop forzato, la zona rimane sempre sotto monitoraggio per impedire l'avvicinamento di malfattori che attraverso il metal detector cercano di impossessarsi del materiale antico. «Ne sono stati avvistati - conclude Tomiato - e ne sono stati segnalati diversi. Questo perché i dintorni non sono controllati, mentre l'area è stata recintata e la Snam ha incaricato un custode che sorvegli 24 ore su 24». In tutto questo quadro di ritrovamenti, bisogna sottolineare che non sono presenti ossa. Il motivo è di semplice comprensione ed è dovuto alla composizione acida del terreno.

Passa la mozione: i reperti devono restare al museo

L'amministrazione di Gambolò non è rimasta impassibile. L'intenzione di tenere i reperti all'interno del museo era già stata manifestata a metà febbraio, ma dopo il consiglio comunale ci sono stati degli sviluppi, o meglio dei passi avanti. Infatti, è stata votata una mozione per conservare i reperti all'interno del Museo Archeologico Lomellino di Gambolò. «È stata una votazione - spiega il sindaco Antonio Costantino - che ci ha lasciati un po' perplessi la posizione politica dei rappresentanti in consiglio comunale della lista Siamo Gambolò che, pur alla fine votando a favore, hanno dichiarato che era prematuro intervenire con questa mozione, che tra l'altro era appoggiata dal Comune di Borgo San Siro. Da parte nostra, considerando che la Sovrintendenza ha dei tempi da rispettare, abbiamo preferito non aspettare perché altrimenti la stessa Sovrintendenza non avrebbe potuto sapere quale fosse la nostra posizione». Sul discorso dei ritrovamenti è intervenuto anche il vicesindaco Antonello Galiani. «È un'opportunità per il territorio di Gambolò - dichiara - che se gestita bene, proprio come vogliamo che sia, permette di valorizzare il museo, il paese e le frazioni».

I FATTI DI VIGEVANO

» 18 febbraio

Rischia di crollare il tetto dell'edificio ex sede del macello

L'allarme riguarda la copertura del fabbricato di sinistra dell'ex macello, tra piazza Volta e corso Genova. A evidenziare il problema sono Valerio Bonecchi, ex sindaco di Vigevano, attualmente capogruppo della lista di opposizione Per Vigevano, e l'associazione consumatori Codacons. «Un altro pezzo della storia della città che va in malora. Mi auguro che questo non accada - si legge sulla pagina Facebook di Bonecchi - né che ci sia qualcuno che non aspetta altro che questo avvenga per liberarsi di un problema, non capendo che l'ex macello è una risorsa». Rincara la dose Codacons con un comunicato in cui si legge: «Sono ben 17 anni che vengono fatte proposte sul recupero e riuso dell'ex macello: l'ultima, in ordine cronologico, è stata quella del polo tecnologico calzaturiero che è seguita a quelle per la realizzazione di un mercato comunale, di un polo culturale e di biblioteche. Tutte proposte abbandonate ancor prima di divenire reali progetti». E nel comunicato stampa invita l'amministrazione comunale a intervenire: «Siamo pronti a diffidare il Comune affinché intervenga immediatamente non solo mettendo in sicurezza il luogo ma destinando fondi per la concreta realizzazione di poli culturali e/o centri civici».

» 10 gennaio

Differenziata estesa a tutta la città Dalla primavera via tutti i cassonetti

Entro la primavera non ci saranno più i cassonetti dei rifiuti in città. È quanto Asm Isa e Comune di Vigevano hanno illustrato durante una conferenza stampa indetta per presentare l'estensione della raccolta porta a porta anche all'unica zona della città ancora esclusa dalla differenziata. Si tratta dell'area Sud Est (che riguarda la zona oltre la ferrovia verso via Matteotti, corso Pavia, via Santa Maria, viale Agricoltura), e che coinvolge circa 18mila residenti. Con questa decisone la raccolta porta a porta arriverà a coprire tutto il territorio comunale e non si potrà più scaricare spazzatura indifferenziata fuori dalla propria area di residenza. «Portiamo a compimento l'obiettivo della differenziata – hanno detto gli assessori Luigi Pigola e Furio Suvilla – coprendo il territorio e abbiamo preferito raggiungere questo traguardo passando attraverso varie tappe. Mancava ancora una parte di città, l'area Sud-Est, cioè la zona oltre la ferrovia parliamo di 175 strade». «Si partirà all'incirca da metà aprile – spiega Giorgio Tognon, amministratore unico di Asm Isa - perché dobbiamo ancora definire alcuni contratti di forniture, togliere tutti i cassonetti e organizzare gli incontri di spiegazione ai cittadini». Gli incontri si terranno il 7, 13, 14, 20 e 21 marzo, alle 21, all'auditorium Mussini di viale Libertà. Nonostante il potenziamento della differenziata nella Tari 2018, le famiglie troveranno un aumento anche se di pochi centesimi a metro quadrato. La tariffa scende invece per banche, ristoranti, pescherie, fruttivendoli e fioristi.

Nella cartina, in rosa, la zona di estensione della differenziata

AUTOFFICINA
Grim Car
smart
ALFA ROMEO
FIAT
ASSETTI
DIAGNOSTICA
MESSE A PUNTO
PREREVISIONE
GOMMISTA
ARIA CONDIZIONATA
RIGENERAZIONE FAP E CENTRALINE
PREVENTIVI GRATUITI
via Vincenzo Bellini, 12/a - VIGEVANO (PV)
tel. 0381.681.333 - cell. 345.7613.408 - grimcar@hotmail.com

» 15 febbraio

Immondizia: prime multe con le fototrappole

Dodici multe in poco meno di due settimane: in città l'installazione di fototrappole ha colpito subito nel segno. I sistemi di ripresa, dotati di sensore che si attiva solo in presenza di movimenti, sono stati posizionati dalla polizia locale per colpire chi abbandona i rifiuti fuori dai cassonetti. Il problema è molto sentito in città e si è aggravato negli ultimi mesi: «La città va mantenuta pulita - sottolinea il sindaco Andrea Sala - sicuramente con il lavoro di Asm, ma non è accettabile che i rifiuti vengano abbandonati in mezzo alla strada. Il problema è emerso negli incontri con i cittadini che chiedono un intervento deciso». Dalle riprese sono stati subito individuati i furbetti che abbandonano i rifiuti senza rispettare le regole della differenziata. Le fototrappole verranno spostate in vari punti della città: in centro, in periferia e anche nella campagna circostante.

» 10 febbraio

È scontro sulla gestione del bar dell'ospedale

Dopo la comunicazione di Asst relativa alla disdetta dell'affitto al Cral per il bar all'interno dell'ospedale civile è scontro tra azienda ospedaliera e l'associazione del dopolavoro che raduna molti dipendenti dell'azienda stessa. L'Asst ha comunicato a Vigevano e Mortara (ma anche a Stradella, Varzi e Voghera) la volontà di indire un bando unico provinciale per la gestione pluriennale dei bar all'interno degli ospedali. Finora, invece, erano proprio i Cral ad avere a disposizione i locali che ospitano i bar degli ospedali.

» 18 febbraio

In diretta su RaiUno la messa dal Duomo

La celebrazione domenicale che viene trasmessa in diretta alla mattina sul principale canale nazionale ha avuto come scenario il Duomo. Centinaia di persone hanno assistito nella cattedrale alla cerimonia domenicale, ma molte di più hanno assistito alla trasmissione di RaiUno.
La presenza della troupe era stata annunciata in occasione della beatificazione di Teresio Olivelli. La messa è stata officiata dal vescovo Maurizio Gervasoni e da don Mauro Bertoglio, parroco della cattedrale Sant'Ambrogio.

I FATTI DI VIGEVANO

» 29 febbraio

Approvata la superstrada per Malpensa Parte l'iter di assegnazione dei lavori

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) ha approvato la superstrada Vigevano-Malpensa e adesso partirà l'iter che condurrà alla gara d'appalto per i lavori. «È fatta! Questa approvazione è arrivata a termine di una lunga battaglia sul territorio con alcuni enti da sempre ostili all'opera – esulta con orgoglio il sindaco Andrea Sala – e dopo innumerevoli viaggi per partecipare a riunioni e Conferenze di servizio, arrivando persino al Consiglio superiore dei lavori pubblici. Il successo per Vigevano è stato frutto di una sinergia ottima tra amministrazione comunale e Comitato intercategoriale».

Il sindaco Andrea Sala con Massimo Garavaglia ex assessore regionale mostra il documento del Cipe

Il via libera del Cipe riguarda il progetto definitivo del primo stralcio del collegamento tra la S.S. 11 Padana Superiore a Magenta e la tangenziale ovest di Milano, con variante di Abbiategrasso e adeguamento in sede fino al nuovo ponte sul fiume Ticino di Vigevano. L'opera, di 17,6 chilometri, è inquadrata nel complesso di interventi di adeguamento e potenziamento della viabilita di connessione all'aeroporto di Malpensa, per migliorare l'accessibilità veloce all'aeroporto dal bacino sud-ovest milanese e prevista da diversi strumenti, tra i quali il Piano territoriale d'area Malpensa.

«La superstrada Vigevano-Malpensa, attraverso la circonvallazione di Abbiategrasso – prosegue Sala – avvicinerà il nostro territorio a Milano senza più code e semafori. La Superstrada è da sempre il mio chiodo fisso e forse la lotta più importante della mia esperienza politica, ma l'unico modo per portare Vigevano fuori da quell'isolamento infrastrutturale che ci ha sempre penalizzato come territorio». La spesa complessiva prevista per la realizzazione dell'opera è pari a 220 milioni di euro, la cui copertura finanziaria è stata assicurata attraverso il Mutuo Malpensa per 100 milioni e per 120 milioni di euro dai contratti di programma Anas 2014 e 2015.

» 8 marzo

Un libro e una mostra per la festa della donna

Siamo ufficialmente entrati nella settimana in cui si celebra la festa della donna e Vigevano non si è fatta trovare impreparata organizzando diversi eventi. Grazie alla collaborazione dell'associazione culturale KuneKrea, giovedì 8 marzo alle ore 18.45 presso la libreria Feltrinelli di piazza Ducale viene presentato il libro "Un gelato per amore". Un progetto nato grazie all'idea di Roberta Colli e Massimiliano Scotti, poi ampliato con l'intervento fotografico di Paola Rizzi. Nel volume, infatti, hanno trovato posto 75 ritratti femminili inediti dell'artista. «È un libro - ha spiegato Nunziata Alessandrino, assessore alla Cultura - in cui sono state collocate foto che toccano il cuore». L'intero ricavato verrà devoluto alla cooperativa sociale Kore per il sostegno del suo progetto Donna tutto per te. Il giorno seguente invece verrà inaugurata la mostra fotografica "Il sentimento dell'io" con l'esibizione dell'artista Silvia Capiluppi. Le opere rimarranno esposte presso la sala delle prigioni del Castello Sforzesco fino al 18 marzo *(nella foto una delle opere esposte)*.

» 16 febbraio

Cavalcavia La Marmora: riapre il cantiere

Ripresi i lavori di consolidamento del cavalcavia dell'ospedale cittadino. Gli interventi riguardano la demolizione della rampa del ponte che parte dalla rotatoria del Pronto soccorso dell'ospedale cittadino. L'altra rampa, quella di accesso da viale Argentina, era già stata rifatta durante il primo anno di lavori. Il Comune ha successivamente assegnato il secondo lotto di interventi del tratto che porta alla rotonda dell'ospedale. Chiuso dall'aprile 2016, il sovrappasso ferroviario dovrebbe essere riaperto la prossima estate.

» 19 febbraio

Arrestato per le botte a moglie e poliziotti

A finire in manette un uomo di 42 anni di origine maghrebina, ma residente a Vigevano. L'uomo, dopo aver picchiato la moglie durante una violenta lite familiare, ha cercato di colpire anche gli agenti della polizia interventi in seguito a una chiamata dei vicini di casa. È successo nella serata quando gli inquilini di un palazzo hanno chiesto l'intervento del 112 per una pesante lite tra i coniugi. I poliziotti intervenuti ono stati aggrediti dal marito sulle scale di casa per impedire loro di soccorre la moglie, una donna italiana.

» 26 febbraio

Un servizio psicosociale attivo alla Croce Rossa

Uno sportello psicosociale per affrontare disturbi d'ansia o dell'umore, problematiche relazionali, situazioni di stress legate a particolari eventi della vita e gioco d'azzardo patologico. Questo il servizio attivato con cadenza settimanale alla Croce Rossa di corso Cavour e a cui è possibile accedere su appuntamento. La consulenza psicologica è occasionale e gratuita ed è rivolta a maggiorenni (minori accompagnati o attraverso la presentazione di un modulo di consenso genitoriale). Per ifnormazioni: roberto.pasero@lombardia.cri.it o 375.6264748.

I FATTI DEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 15 febbraio

Scappa da casa Ritrovata a Olevano

È stata ritrovata dai carabinieri di Vigevano in un bar di Olevano la quindicenne di Lonate Pozzolo (Varese) che si era allontanata da casa il giorno prima dopo uno screzio in famiglia. La giovane non aveva dato più notizie di sè alla madre che, allarmata, si era rivolta ai militari. Accompagnata in caserma, è stata raggiunta poco dopo dai familiari e in serata ha fatto rientro a casa.

» 20 febbraio

Garlasco: bloccata giovane spacciatrice

I carabinieri di Garlasco hanno arrestato una 20enne di Garlasco sorpresa mentre cedeva, dietro compenso in denaro, sostanza stupefacente a un 35enne del luogo. A seguito della perquisizione dell'abitazione, i militari hanno rinvenuto nella casa della giovane 143 grammi di hashish diviso in tre panetti e 11 grammi di marjuana, destinata al mercato lomellino.

» 16 febbraio

Trattore-ariete e via con i soldi

Prima hanno rubato un trattore in un'azienda agricola, poi nel cuore della scorsa notte hanno utilizzato il mezzo per sfondare il muro di un supermercato di Pieve del Cairo, all'interno del quale hanno smurato la cassaforte con la quale sono fuggiti. Dopo i flop in una banca a Frascarolo e in un ufficio postale a Zerbolò, stavolta la spaccata è andata a segno.

» 23 febbraio

Mira al cinghiale Colpisce un'auto

Con un colpo di fucile ha colpito un'automobile parcheggiata in un cortile, passando i cristalli da parte a parte. Per fortuna a bordo non c'era nessuno. È accaduto nel cortile di una villetta di Pieve del Cairo. Ad esplodere il colpo sarebbe stato un cacciatore, appartenente a una squadra di cinghialisti della zona. Il colpo è stato invece esploso da una carabina a lunga gittata.

» 28 febbraio

Il treno verso la Cina è fermo Ora la navetta con la Liguria?

Partito da Mortara lo scorso 28 novembre tra grandi entusiasmi, il progetto del treno diretto dall'Italia in Cina si è arenato. Nei due mesi e mezzo successivi però non ci sono state altre partenze. Al momento dell'inaugurazione del servizio tra Mortara-Chengdu, i gestori avevano manifestato l'intenzione di far partire dal polo logistico lomellino almeno tre coppie di treni a settimana, con l'obiettivo di arrivare per il 2020 a venti maxi convogli a settimana. Ora starebbero però emergendo dei problemi, che Carlo Bottarelli, direttore di Pavia Export spiega così: «Ci sono alcune aziende del territorio che ci hanno contattato per avere dettagli sulla spedizione di merci con il treno per la Cina, ma non siamo stati in grado di aiutarli, per responsabilità non nostre. Per noi sarebbe importante che questo collegamento decollasse, ma da sei mesi aspettiamo che i cinesi ci comunichino i costi del servizio. Inoltre ci sono problemi con la formazione dei convogli».

Una navetta potrebbe collegare i porti liguri con la logistica di Mortara

Mentre la nuova via della seta stenta a decollare, l'interporto di Mortara si butta sul collegamento con la Liguria. È stato infatti siglato un protocollo d'intesa tra l'impresa ferroviaria FuoriMuro, attiva nel Porto di Genova come società incaricata in esclusiva dall'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale della manovra ferroviaria, Terminal Intermodale e Polo Logistico Intermodale di Mortara. L'accordo è finalizzato all'attivazione di un collegamento ferroviario navetta tra i porti liguri e l'interporto di Mortara e all'avvio di attività retroportuali presso l'interporto stesso. Considerato l'incremento dei traffici registrato negli ultimi anni nei porti liguri e la crescita attesa degli stessi nel breve e medio periodo, le parti hanno deciso di realizzare uno studio di fattibilità relativo ai nuovi servizi da attivare.

» 19 febbraio

Si ferisce con una carabina non denunciata: arrestato

Si è ferito alla mano destra maneggiando incautamente una carabina. L'uomo, 55 anni, residente in una cascina del comune di Dorno, è stato immediatamente soccorso e trasportato al policlinico San Matteo di Pavia, dove è stato sottoposto a un intervento chirugico. I carabinieri, intervenuti nella cascina dove si era verificato l'incidente, hanno scoperto che l'arma era detenuta illegalmente dall'uomo, priva di matricola e dei dati identificativi. Nonostante fosse ricoverato in ospedale, il 55enne è stato arrestato per detenzione illegale di arma clandestina e munizioni: l'uomo ha potuto continuare la sua degenza in ospedale, sottoposto alla misura restrittiva e piantonato dai militari. Le sue condizioni non sono gravi anche se sono rimasti lesionati i tendini.

» 2 marzo

Carrozza in fumo, i passeggeri fuggono sui binari

Ormai le giornate nere per i pendolari della linea ferroviaria Alessandria-Mortara-Milano non si contano più. E i disagi non riguardano solo ritardi e cancellazioni dei treni. Per molti pendolari sul treno delle 7.40 è stato infatti difficile mantenere la calma: il convoglio è rimasto bloccato a poche centinaia di metri dalla stazione di Gaggiano per un guasto all'impianto frenante con conseguente fumo che ha invaso una carrozza. Dopo circa un'ora, durante la quale i passeggeri sono rimasti sui binari al freddo e sotto la neve, il treno è stato fatto ripartire chiudendo le ultime carrozze e fatto fermare alla stazione di San Cristoforo. Sul posto sono intervenute due ambulanze e un'automedica, ma fortuntamente nessun pendolare è rimasto intossicato né ferito.

GAMBOLO'
Via Mazzini 37
Tel. 331.9146917
VIGEVANO
Corso Torino 27
Tel. 0381.325720
Via Dante 5
Tel. 0381.88605
TORTONA
P.zza delle Erbe 24
Tel. 338.7920632
L'Occasione d'Oro
COMPRO
ORO, ARGENTO E DIAMANTI
lunedì sempre aperti
PAGO
IN CONTANTI
oro, argento, monete, medaglie.
Si valutano polizze pegno
Si ritirano orologi di prestigio
MEDE
Via Cavour 52
Tel. 333.6845673
MORTARA
Via Parini 6/ter
Tel. 333.3182952

I FATTI DEL MESE

a cura di Roberto Callegari

» 1 marzo

Viabilità in tilt per la neve Poma si scusa per i disagi

Il risveglio "incantato" sotto la coltre bianca di neve si è trasformato ben presto in un incubo per gli automobilisti lomellini. La neve caduta sulle strade ha infatti causato diverse situazioni di criticità, nonostante l'arrivo dei rovesci causati dalla perturbazione ribattezzata Burian fossero stati largamente previsti. L'allerta meteo non è però bastata e la neve, combinata con le basse temperature, ha causato un effetto ghiaccio sulle strade, con inevitabili complicazione per la viabilità. Traffico in tilt, spostamenti a passo d'uomo e più di un'auto uscita da carreggiate spesso molto simili a piste di pattinaggio.

I disagi hanno ovviamente scatenato le polemiche, soprattutto perchè sulle strade extraurbane sarebbe mancata quasi del tutto l'attività di prevenzione. Il presidente della Provincia, Vittorio Poma, non ha potuto fare altro che ammettere le responsabilità dell'ente di piazza Italia. «Si è verificata una situazione inaccettabile - ha spiegato - perché sono stati sottovalutati i tempi di uscita dei mezzi spargisale. Chiedo scusa a pendolari, sindaci e automobilisti. In seguito abbiamo cercato di mettere in sicurezza le strade rimediando durante la giornata. Questo ci ha permesso di gestire le ore successive in maniera diversa. Quando nevica fittamente i disagi purtroppo si creano, ma non appena le condizioni hanno permesso l'uscita dei mezzi per sistemare le strade lo abbiamo fatto. Nella serata di venerdì le strade erano perfettamente transitabili. In generale, suggerisco sempre prudenza, soprattutto quando la neve è fitta e ghiacciata, poichè il sale prima e il servizio dopo non sono comunque sufficienti a garantire un'adeguata sicurezza».

A fine marzo, secondo gli esperti, potrebbe arrivare il Burian Bis: nel caso, speriamo che la lezione di questa volta sia servita.

Panorama polare sulla strada che da Mortara porta a Vigevano

» 4 marzo

Disturba e picchia In manette 34enne

I carabinieri hanno arrestato a Garlasco, per resistenza, violenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni personali e rifiuto d'indicazioni sulla propria identità personale, un pregiudicato 34enne residente in paese. I militari erano intervenuti in un bar trovando l'uomo in preda ai fumi dell'alcol che stava infastidendo dipendenti e clientela, venendo a loro volta aggrediti.

» 1 marzo

Tutti condannati i baby aguzzini

Tutti condannati i baby aguzzini di Mortara: tre anni e sei mesi di reclusione al capo 17enne, tre anni a uno dei gregari, e la sospensione del processo con messa alla prova per altri tre imputati. Il tribunale dei Minori di Milano ha emesso il verdetto al processo di primo grado per i cinque adolescenti, di età compresa fra 15 e 17 anni, accusati di violenza ai danni di un compagno 15enne.

» 27 febbraio

Rubava l'elemosina Coppia denunciata

Rubavano nelle cassette delle offerte delle chiese: con questa accusa un uomo di 58 anni, di origine veneta, e una donna 57enne calabrese, entrambi residenti a Casale Monferrato (Alessandria), sono stati denunciati dai carabinieri. L'ultimo episodio nella chiesa San Marzano vescovo e martire di Mede, dove la coppia avrebbe preso 50 euro dalla cassetta delle offerte per i bisognosi.

» 24 febbraio

Furto di gasolio Presi tre giovani

I carabinieri hanno arrestato tre cittadini italiani per furto di gasolio in concorso tra loro: si tratta di due 22enni e di una ragazza ventenne. I tre sono stati sorpresi in una cava di Zerbolò mentre asportavano gasolio dai serbatoi delle macchine operatrici di una ditta di scavi. I militari hanno rinvenuto e sequestrato quattro taniche, un annaffiatoio e una pompa elettrica.

» 27 febbraio

Uccise la sorella per soldi: condannato all'ergastolo

È stato condannato all'ergastolo, con rito abbreviato, il 47enne di Cassolnovo che lo scorso 9 novembre ferì a morte la sorella con una ventina di coltellate causandone la morte, avvenuta il giorno dopo in ospedale. Alla base del delitto una ennesima richiesta di soldi. L'uomo, con problemi di droga, si rivolgeva spesso alla sorella, che abitava a Novara con il marito, per qualche "prestito", che regolarmente non restituiva. La mattina del 9 novembre l'uomo era andato dalla sorella armato di coltello, perchè aveva assoluta necessità di denaro. La sorella, a quanto si è poi scoperto nelle indagini, gli aveva consegnato 3mila euro, ma lui ne voleva altri e così la colpì ripetutamente, prima di fuggire. Messo di fronte a tutta una serie di elementi di prova, il 47enne confessò il 23 novembre.

» 2 marzo

Morto a 103 anni Franzo, ex deputato Dc di Palestro

È morto all'età di 103 anni Renzo Franzo, deputato per la Democrazia Cristiana per cinque legislature dal 1948 al 1968. Era originario di Palestro e per anni ha abitato a Vercelli. Franzo si è spento all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove era ricoverato da qualche giorno. Nel corso della sua attività politica si è impegnato per la promozione e la valorizzazione del riso made in Italy, ricoprendo per diversi mandati la carica di presidente dell'Ente Nazionale Risi. Amico di Scalfaro e Bonomi, durante le sue cinque legislature come deputato viaggiò molto, incontrando capi di Stato, papi. Lascia la moglie Pinuccia, la figlia Daniela con il marito Federico, il nipote Andrea. La salma è stata tumulata nel cimitero di Palestro.

ASSOCIAZIONI

a cura di Elia Moscardini

Con Tatto Donna, un aiuto prezioso alle donne vittime di maltrattamenti fisici e psicologici

In un mese dedicato alle donne, che ricorda nella Giornata internazionale dell'8 marzo le conquiste politiche, sociali ed economiche del sesso femminile, è sempre necessario prestare attenzione a coloro che ancora oggi vivono in condizioni di abuso e di inferiorità come testimonia l'attività di Con Tatto Donna di Vigevano, l'associazione che tenta di contrastare ogni prevaricazione fisica e psicologica sui più deboli, oltre che ridonare rispetto e dignità alle vittime. «Sono soprattutto ragazze che si avvicinano all'associazione anche dopo gli incontri che effettuiamo negli istituti scolastici - commenta Elena Crosio segretaria e portavoce dell'associazione - anche se abbiamo avuto casi sporadici di donne anche oltre i sessant'anni vittime di continue violenze domestiche». Spesso il bersaglio subisce in silenzio, e l'aiuto difficilmente è richiesto direttamente: «Molte donne si rivolgono a noi paventando problemi economici e quindi un sostegno pecuniario - continua la Crosio - ma ben presto ci si accorge che esse sono vittime non solo di violenza fisica ma anche e soprattutto psicologica». Spesso si pensa che questi problemi riguardino soprattutto i cittadini immigrati ma la realtà è un'altra: «Più della metà delle donne che si rivolgono all'associazione sono cittadine italiane che subiscono abusi giornalieri - specifica la portavoce - quindi è errato pensare che sia un problema "lontano" dalla nostra realtà, anzi, è più vicino che mai». Una volta ammessa la violenza, sia essa fisica o psicologica, è poi necessario intraprendere un percorso che porti la donna a una propria indipendenza ed è per questo che sono numerosi i corsi organizzati da Con Tatto Donna al fine di fornire le basi per trovare una futura occupazione: «Dal Tajchi alle lezioni di sartoria facile e uncinetto, anche se il corso più seguito è quello di pasticceria fresca - conclude la Crosio - quest'anno abbiamo avuto una richiesta di oltre quaranta donne anche se i posti disponibili erano poco più della metà, sintomo che una volta raggiunta l'indipendenza economica la donna riesce poi a valorizzarsi non tornando sotto il "controllo" del marito o del compagno violento». Un sostegno, dunque, dalle donne alle donne, e per sensibilizzare su questo tema l'associazione Con Tatto Donna ha organizzato, giovedì 8 marzo, una mattinata per tutti gli istituti superiori di Vigevano, con la visione del film "Il diritto di contare" al Cinema Teatro Odeon a partire dalle ore 9. Per informazioni: tel. 334.9247182, Fb: Contatto Donna, e-mail: *contattodonna@gmail.com*.

Alcune volontarie di Con Tatto Donna durante un corso di cucina organizzato dall'associazione

Un convegno dedicato a violenza e orfani speciali

Spesso se si parla di violenza o abusi si pensa solamente al femminile, ma più del 50 per cento delle donne che ogni anno si rivolgono a Con Tatto Donna ha dei figli a carico, che molto spesso, o subiscono i medesimi abusi, oppure sono vittime di quella che viene definitiva violenza assistita, tema dell'ultimo incontro organizzato dall'associazione lo scorso 25 febbraio. «Per violenza assistita si intende qualsiasi forma di abuso, sia esso fisico, economico, sessuale o psicologico su figure di riferimento per i bambini, quando ovviamente questi ultimi assistono - fanno sapere le psicologhe dell'associazione - e fortunatamente negli ultimi anni il reato di violenza assistita è stato introdotto nel codice penale come aggravante dei maltrattamenti». Un altro tema affrontato è stato poi quello degli "orfani speciali" ossia quei bambini rimasti orfani a causa dell'uccisione della madre da parte del padre, che come ha spiegato la criminologa e sessuologa Roberta Manfredini, intervenuta all'incontro, vengono ora tutelati anche a livello legale con provvedimenti che prevedono l'ergastolo per il carnefice e l'impossibilità per quest'ultimo di succedere nelle proprietà della moglie. Infine su questo tema è intervenuto anche l'avvocato Luca Vandone, presidente di Con Tatto Donna, il quale presta anch'esso aiuto alle donne vittime di violenza.

PERSONAGGIO

a cura di Fabrizio Negri

Dalla pianura alla medicina d'alta montagna Il vigevanese Guido Giardini primario ad Aosta

La laurea con la votazione di 110 e lode è stata solamente l'inizio di una carriera improntata sul successo. Una carriera in cui le soddisfazioni sono diventate un qualcosa di abituale e dopo aver fondato l'ambulatorio di medicina d'alta montagna è diventato, ad inizio anno, il primario di Neurologia dell'Ospedale di Aosta. Il medico vigevanese Guido Giardini, a soli 50 anni, è riuscito così a tagliare un altro traguardo importante, dove le sue grandi capacità si sono unite all'amore nei confronti della montagna. Quest'ultima passione ha sempre viaggiato a braccetto con la voglia di diventare dottore. «Già da quando frequentavo le scuole medie - spiega Giardini - volevo fare il medico. Con l'inizio del liceo, però, cambiai quasi idea perché mi piacevano molto le materie umanistiche ed ero attratto dalla professione di musicista, visto che suonavo la viola. Dopo la maturità ripresi l'idea originale e mi iscrissi a medicina. Fu un percorso senza ripensamenti e mi bastò sostenere pochi esami per identificare che il sistema nervoso era proprio la mia materia di maggior interesse». Giardini ha un ottimo ricordo degli anni universitari vissuti presso il Collegio Borromeo di Pavia. Anni che portarono il vigevanese a laurearsi nel 1992 ed eseguire la specializzazione in Neurologia. «Lavorai - prosegue - al Mondino di Pavia e dopo la specializzazione mi

Guido Giardini mantiene un forte legame con la sua città natale dove ancora effettua visite in un centro di medicina

spostai per qualche anno alla clinica Beato Matteo di Vigevano, per poi essere chiamato nuovamente al Mondino di Pavia, dove rimasi per tre anni. Nel frattempo si liberò un posto in Neurologia ad Aosta e nel 2003 decisi di spostarmi nel capoluogo, anche perché mia moglie è valdostana di Champoluc». L'amore per le località montane non fu però un qualcosa di nuovo. «Mia nonna era di quella zona - spiega - di conseguenza sono sempre andato in Valle d'Aosta. Dopo essermi trasferito, però, ho capito che per i valdostani "medicina della montagna" significa emergenza. Nessuno però aveva mai pensato di attribuire una visione più organica che comprendesse anche il rischio a distanza e prevenzione. Ad esempio, persone che hanno vissuto problemi di mancanza di ossigeno in alta montagna hanno bisogno di consigli e devono anche effettuare dei test prima di ritornarci». Partendo da questi elementi Giardini è andato ad approfondire alcuni suoi interessi sulla fisiologia dell'organismo in alta quota. «Siccome esisteva una società italiana di medicina di montagna - conclude - a cui mi ero iscritto già da studente, ho deciso di applicare tutto ciò anche agli aspetti neurologici. Ho trovato una direzione aziendale che ha creduto in me e mi ha chiesto nel 2007 di predisporre un progetto, mentre nel febbraio 2008 è stato inaugurato il primo ambulatorio pubblico in Italia relativo alla medicina di montagna. Nel corso degli anni abbiamo intensificato le collaborazioni con i paesi francofoni confinanti e con alcune università». Il percorso lavorativo di Giardini è sempre stato improntato sull'innovazione. In ogni zona in cui si è spostato ha introdotto importanti novità. Non poteva di certo essere esclusa la sua Vigevano, dove nel 1998 avviò, presso l'istituto clinico Beato Matteo, la prima Stroke Unit della regione Lombardia in una struttura privata convenzionata.

«Assideramenti come Zanda capitano ogni dieci anni»

Ne parlano tutti i giornali. Negli scorsi giorni Roberto Zanda ha rischiato di morire congelato alla Yukon Artic. Ad accoglierlo al rientro dal Canada ci ha pensato proprio il dottor Guido Giardini all'ospedale Parini di Aosta. «Siccome - spiega il medico - penso che uno degli organizzatori presenti in Canada fosse francese, ha contattato i miei colleghi di Chamonix, esperti in congelamenti, e loro ci hanno girato la chiamata. Zanda è arrivato lunedì 19 febbraio in condizioni gravi. Episodi del genere se ne verificano circa una ventina l'anno e colpiscono principalmente mani e piedi, ma così preoccupanti ne vediamo uno ogni dieci anni». L'ospedale di Aosta, come detto, è specializzato in medicina di montagna, ma il lavoro svolto da Giardini non ha delle grosse differenze con quello eseguito da lui in altri ospedali. «Mi sono sempre occupato - prosegue - di ictus, mal di testa ed emodinamica cerebrale. Sono tutti punti che si applicano anche in alta montagna perché le modificazioni principali, sopra i 3mila metri, riguardano il cervello per carenza di ossigeno». In carriera Giardini, nonostante il coronamento del percorso sia avvenuto ad inizio 2018 con la nomina a primario di Neurologia, ha ricoperto altri importanti incarichi, su tutti è stato per sei anni presidente della Società italiana di medicina di montagna. Nell'ultimo periodo è stato anche invitato due volte dall'Università di Pavia per tenere lezioni inerenti la medicina di montagna.

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

10 MARZO

VIGEVANO

Alle ore 21 il teatro Moderno ospita "Lo stronzo", con Andrea Lupo, evento speciale in occasione della celebrazione della Festa della donna. È la sera del decimo anniversario di matrimonio di Luca e Lilli, la coppia è pronta per andare a festeggiare... una parola sbagliata, una reazione scomposta, lei si spaventa, si allontana, sbatte una porta. A nulla servono le imprecazioni prima e le preghiere poi per farle aprire quella maledetta porta e farla tornare. Da qui comincia un difficile percorso per Luca alla ricerca di una chiave che possa aprire quella porta e restituirgli la sua relazione. In scena troneggia al centro un'enorme porta chiusa, volutamente anonima a simboleggiare tutte le porte, mentali, sociali, culturali o reali che separano il maschile dal femminile.

17 E 24 MARZO

VIGEVANO

Al teatro Odeon (ore 21) va in scena per due sabati lo spettacolo intenso e emozionante di "Anna dei miracoli". È la storia del drammatico e straordinario rapporto tra una bambina sordomuta e cieca, Helen, vittima della rassegnazione (camuffata da affettuosa tolleranza) in cui i suoi l'hanno cresciuta, e l'infermiera Anna, che rifiuta di accettare l'idea che la piccola non abbia futuro e s'impegna in un combattimento durissimo contro i suoi genitori e contro la bambina stessa, che in cambio di un ruolo di piccola tiranna sembra essersi ormai adattata alla propria condizione.

15 E 16 MARZO

VIGEVANO

Giovedì 15 (ore 16 e 21.15) e venerdì 16 (ore 21.15) al teatro Odeon viene proiettato il film drammatico "Corpo e anima", scritto e diretto dal regista ungherese Ildikó Enyedi. La pellicola ha vinto l'Orso d'oro alla 67esima edizione del Festival internazionale del cinema di Berlino.

Al Moderno si ride con la Giraud Poi tributo unplugged a Battisti

Al teatro Moderno di Vigevano sabato 17 marzo (ore 21) si ride con Michela Giraud, che approda in terra lomellina dai palchi di Colorado e Comedy Central. La Giraud è nata a Roma, ha un cognome francese, origini napoletane e sembra una donna dell'Est. Tutte queste personalità albergano nella sua testa e confliggono tra di loro. La trentenne romana attraverso la standupcomedy si misura con le sfide del suo tempo rimanendone ogni volta sconfitta: il rapporto con sua madre che la voleva avvocato, le sue amiche "psicofregne", i ragazzi (o presunti tali) sono solo alcuni degli animali fantastici che popolano la sua vita.
Sabato 24 marzo (ore 21) spazio alla musica con "Anche per te - Battisti unplugged", tributo a Lucio Battisti di Paolo Maniscalco e Ivan Gemma eseguito con chitarra acustica e voce solista. Saranno percorse alcune delle tappe più importanti della vita artistica di Battisti. Brevi momenti di narrazione precederanno i brani, inquadrandoli in uno specifico contesto storico, per comprendere sensazioni ed emozioni dell'autore in quel periodo.

Michela Giraud, dalla televisione con Colorado al teatro Moderno

PICK WEEK: LA "MILANO CRIMINALE" DI ROVERSI E IL CONCERTO DI IKE WILLIS

Il Pick Week, circolo della buona musica di corso Novara a Vigevano offre anche a marzo appuntamenti di grande rilievo. Venerdì 9 Flavio Pirini e Germano Lanzoni con "Il cabaret imbruttito". Sabato 10 Pajaritos live, mentre il giorno successivo presentazione di "Milano criminale", ultimo giallo di Paolo Roversi, con musica e parole sui suoi precedenti romanzi. Giovedì 15 Sound of city, venerdì 16 concerto di Ike Willis, storico chitarrista di Frank Zappa. Sabato 17 Sintonia in concerto, mentre domenica 18 suona Stone Monkey. Venerdì 23 Kartunia, cartoni animati in concerto, e sabato 24 tributo agli All of Blink. Giovedì 29 Sound of city, venerdì 30 Martino Verces Swng Jazz, sabato 31 musica balcanica con Roberto Durkovic.

APPUNTAMENTI

a cura di Roberto Callegari

Cagnoni: da Otello a Rosalyn passando per Teresa Mannino

Tre gli appuntamenti in cartellone al teatro Cagnoni di Vigevano in questo scorcio del mese. Si comincia il 13 e 14 marzo (ore 20.45) con lo spettacolo di prosa "Otello", riletto spogliandolo della tradizione, per tornare al cuore del meccanismo drammatico e delle parole. A queste premesse è improntato tutto il lavoro su Shakespeare del regista Elio De Capitani. Sabato 23 marzo (ore 21) la rassegna l'arte dei comici propone Teresa Mannino, solare presenza del panorama italiano che coniuga una raffinata tecnica attoriale con una capacità di improvvisazione assolutamente spontanea e originale, con il suo nuovo lavoro "Sento la terra girare". La rappreentazione è ispirata sempre dalla sua amata Sicilia. Mercoledì 28 marzo (ore 21), per il cartellone altri percorsi, va in scena "Rosalyn". Un delitto inatteso apre lo scenario a una vicenda avvincente, ricca di colpi di scena, con ribaltamenti di ruoli, sostenuta da una scrittura incalzante: tra introspezione e virate umoristiche ne esce il ritratto della solitudine e dell'isolamento nella società americana contemporanea.

Teresa Mannino porta sul palco a Vigevano il suo ultimo spettacolo

STORIA DEGLI ALPINI DALLA FONDAZIONE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

Fuori abbonamento al teatro Cagnoni di Vigevano viene rappresentato martedì 20 marzo (ore 21) lo spettacolo "Non si lascia nessuno indietro", scritto e diretto da Mimmo Sorrentino con Luca Cavalieri, il maestro Luca Fogarolo e gli alpini di Vigevano. Viene raccontata la storia degli alpini dalla fondazione del corpo (1872) alla seconda guerra mondiale. Il lavoro è nato da un laboratorio narrativo e teatrale che Sorrentino ha condotto con gli alpini di Vigevano. «Più ascoltavo i racconti degli alpini nella loro sede - rivela Sorrentino - e più mi sembrava che questi uomini, molti dei quali nonni, sentissero forte l'esigenza di conoscere su quali fatti storici si fondassero i valori che li spingono a essere sempre pronti a dare una mano a chi è in difficoltà».

SINO AL 28 MARZO

VIGEVANO

La Biblioteca dei ragazzi Gianni Cordone di Vigevano in collaborazione con l'Associazione Libera partecipa alla Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della mafia. In occasione delle celebrazioni, previste per il prossimo 21 marzo, la Biblioteca dei ragazzi propone "L'Autobus delle Libere Parole", una serie di attività di lettura, gioco e discussione. Sabato 10 marzo, alle ore 10.30, lettura di alcuni brani di "Per questo mi chiamo Giovanni" di Luigi Garlando. Sabato 17 marzo (ore 10.30) laboratorio creativo: autoritratto e costruzione dell'autobus delle libere parole. Tutti gli incontri sono gratuiti e consigliati a bambini dai 6 anni.

2 APRILE

GARLASCO

Saranno come sempre in migliaia a darsi l'appuntamento alla Bozzola, la frazione di Garlasco che celebra la secolare sagra del Lunedì dell'Angelo. L'appuntamento ruota attorno al santuario della Madonna della Bozzola. Tante giostre nel parco dei divertimenti, poi lungo le vie della Bozzola verranno allestite le bancarelle. Ma la fiera primaverile della Bozzola significa anche aggregazione con il servizio di ristorazione allestito dai volontari del santuario.

7 APRILE

VIGEVANO

Quarto appuntamento con l'Orchestra Città di Vigevano questa volta (ore 21) con la Big Band Jazz Company e la partecipazione straordinaria di Massimo Lopez, che interpreta i classici del songbook americano. Dopo un "apprendistato" durato dodici anni, durante i quali si è cimentato con formazioni nell'ambito jazz-pop, il vulcanico Lopez ha deciso, seguendo le orme del suo idolo, Frank Sinatra, di realizzare un programma che lo vede accompagnato, oltre che dal quintetto di fiducia formato da musicisti della Jazz Company, da un'orchestra sinfonica.

MORTARA

MUNICIPIO
p.zza Martiri della Libertà 21
tel. 0384 256 411 - fax 0384 99993
segreteria@comune.mortara.pv.it
www.comune.mortara.pv.it

SINDACO
Marco Facchinotti

ASSESSORI
Fabio Farina (vicesindaco) Elio Pecchenino, Luigi Tarantola e Marco Vecchio

Casa di riposo "Cortellona"
via Alceste Cortellona - tel. 0384 293 686
Casa di riposo "Dellacà"
via S. Michele 3 - tel. 0384 90 032
Residenza anziani "Marzotto"
contrada Lomellina 52 - tel. 0384 98 354
SCUOLE
Materna - via Zanetti 3 - tel. 0384 98 243
Materna I.R.P. - via Belvedere 25 - tel. 0384 90 183
Materna "Marzotto" - via Gianzana 4
tel. 0384 98 323
Elementare "Teresio Olivelli"
piazza Italia 16 - tel. 0384 98 164
Media "Josti - Travelli"
viale Dante 1 - tel. 0384 98 158
Liceo "Omodeo"- strada Pavese 4
tel. 0384 91 586
ITC "Einaudi" - via Ciniselli 8
tel. 0384 90 443
IPS "Pollini"- via Ospedale 4
tel. 0384 296 068
Ente formazione "Clerici"- via S. Francesco d'Assisi 14 - tel. 0384 99 305
UFFICIO POSTALE
via Vittorio Veneto 7 - tel. 0384 297 131
FARMACIE
Corsico - corso Giuseppe Garibaldi 134
tel. 0384 98210
Maffei- Isella - corso Roma 10
tel. 0384 98 255
Parini - corso Giuseppe Garibaldi 75
tel. 0384 98 233
Farmacia di San Pio - corso Torino 65
tel. 0384 90 135
Piselli - p.za Martiri della Libertà 15
tel. 0384 98 228
EMERGENZE
Ospedale "Asilo Vittoria"
strada Pavese - tel. 0384 20 41
Pronto Soccorso - strada Pavese
tel. 0384 204 373
C.R.I. - viale Capettini 22
tel. 0384 295 550
Carabinieri - via Dalla Chiesa
tel. 0384 99 170
Vigili del Fuoco
via Roma 89 - tel. 0384 91 980
Corpo forestale
piazza Guida 8 - tel. 0384 93 445
Polizia locale - tel. 0384 98 759

LO SAPEVI CHE...

> Palio: cambiamenti per la nuova edizione

Modifiche in vista per la nuova edizione del palio. La più importante riguarda la riscrittura dell'articolo 7 portando da uno a tre anni la durata della carica del consiglio direttivo. Un'importante novità che in termini pratici potrebbe portare ad ottenere fondi regionali da investire per l'organizzazione della nuova manifestazione. L'analisi antecedente alla decisione aveva infatti dimostrato come la durata dell'attuale mandato del Magistrato delle Contrade, figura organizzativa nata nel 2013 in sostituzione del Comitato Sagra, potesse in qualche modo penalizzare l'efficacia relativa alle scelte. In fase di valutazione ci sono anche altri cambiamenti: il ritorno del minipalio per i bambini della materna e l'introduzione di nuovi giochi per il Prepalio, evento decisivo per stabilire la griglia di partenza al Palio vero e proprio.

> Una targa per Olivelli all'ingresso della primaria

Il 3 febbraio 2018 verrà ricordato come giornata in cui si tennero le celebrazioni per la beatificazione di Teresio Olivelli *(nella foto)*. Le immagini del palazzetto dello sport di Vigevano gremito sono ancora negli occhi di molti, ma il giorno antecedente presso la scuola elementare mortarese è stata instituita una nuova targa: scuole elementari beato Teresio Olivelli si legge sul marmo apposto proprio all'ingresso principale. Una cerimonia che ha visto la presenza del sindaco Marco Facchinotti, della dirigente scolastica dell'istituto comprensivo Piera Varese e soprattutto di monsignor Paolo Rizzi. Quest'ultimo, insieme alle altre istituzioni, è intervenuto ricordando la figura del martire Olivelli. Attenti alle parole pronunciate i bambini delle elementari disposti per l'occasione all'esterno della struttura scolastica. Nonostante la giovane età, i piccoli erano molto attenti e incuriositi dai discorsi. Temi che ora potranno approfondire sui banchi di scuola.

Piano delle opere pubbliche: priorità a cimitero e piazzola

Il cimitero sarà oggetto di interventi di ampliamento. Nel riquadro, il sindaco Marco Facchinotti

Un concetto ha preferito da subito metterlo in chiaro: «Non si tratta di un libro dei sogni ma è più che altro un libro delle speranze». Le parole sono del sindaco Marco Facchinotti che insieme alla sua giunta ha presentato un importante piano relativo alle opere pubbliche. Tanti sono infatti i lavori messi nel mirino dall'amministrazione, a partire da quelli già iniziati per la riqualificazione di via XX settembre. Il punto chiave è però legato al fatto che la quasi totalità degli interventi è ancora in fase di studio relativamente alla fattibilità tecnica ed economica. L'elenco è comunque nutrito e nonostante comprenda l'asfaltatura di determinate strade, la sistemazione di alcuni edifici pubblici classificati come luoghi di lavoro e miglioramenti agli impianti sportivi, il sindaco ha individuato delle priorità.

«Nell'arco di questi tre anni - dichiara - l'obiettivo assoluto per la città di Mortara deve essere la piazzola ecologica. Ovvio che si dovrà sostenere un costo importante, però è anche possibile trovare un partner che esegua la piazzola e che successivamente la tenga in gestione per alcuni anni. In questo modo daremo l'opportunità ai cittadini di portare il materiale in un punto idoneo sperando anche che diminuisca la pratica degli abbandoni, dal momento che incide in maniera mostruosa sui costi totali della raccolta differenziata. Parallelamente l'altra priorità riguarda l'ampliamento del cimitero, visto che i loculi stanno iniziando a scarseggiare». Il nodo è però il reperimento delle disponibilità monetarie. «Dobbiamo valutare - prosegue Facchinotti - come finanziare i vari interventi. Un esempio può essere rappresentato dai bandi regionali che aiutano in percentuale a sostenere i lavori, però bisogna precisare che la parte mancante deve essere coperta con fondi nostri». Nonostante la questione non sia semplice, l'amministrazione ha individuato anche l'esecuzione di lavori per completare la via che unisce la rotonda dell'ospedale all'abbazia di Sant'Albino. «Esiste una trattativa - spiega il sindaco - con i rappresentanti di una società che dovrebbe aprire un centro commerciale. Sul piatto abbiamo richiesto come compensazione la strada che porta a Sant'Albino, ma è un argomento ancora in fase di valutazione».

Granelli: «Allo studio la sosta gratuita per i primi minuti»

Le fioriere hanno fatto parlare molto nelle scorse settimane, ma l'assessore Luigi Granelli è rimasto fermo sui suoi passi e si è messo al lavoro per cercare di incentivare il commercio attraverso il rinnovo dell'appalto dei posteggi a pagamento, in scadenza nel 2019. L'obiettivo principale dell'assessore è quello di garantire agli automobilisti mortaresi registrati al comando, di parcheggiare sulle strisce blu per i primi 10-15 minuti gratuitamente. Granelli ha voluto però prima chiarire una questione assai importante. «Non è un servizio offerto - dichiara - solo per il centro città. Ciò vuol dire che non si tratta di un bonus o un contentino dato alla zona specifica per rimediare alle fioriere, soprattutto perché noi non pensiamo assolutamente di esserci mossi male. La scelta è da intendere come un beneficio globale che cercheremo di attribuire a tutto il commercio mortarese».

Per vedere un cambiamento l'assessore ricorda che bisognerà aspettare però il prossimo anno, ma la strada percorsa è quella giusta. «Durante lo scorso mese di dicembre - prosegue - abbiamo iniziato ad offrire la sosta gratuita sulle strisce blu nelle giornate di sabato. È un qualcosa che ha avuto dei costi per l'amministrazione, dal momento che si tratta di un servizio extra bando. Nel prossimo, invece, vorrei inserire quest'ultimo punto unitamente ai 10-15 minuti di sosta gratuita per i residenti e la sosta, sempre gratuita, per qualche ora (1 o 2) nelle settimane intorno al periodo del Ferragosto». Come detto, uno dei problemi che aveva fatto insorgere alcuni commercianti mortaresi era stato il posizionamento delle fioriere in corso Garibaldi, ma a metà febbraio è successo un fatto totalmente opposto. «All'altezza del Comune - conclude Granelli - abbiamo apposto una fioriera su richiesta di alcuni cittadini. Addirittura volevano lanciare una petizione per ottenerla perché era diventata un'abitudine posteggiare le macchine sulle strisce pedonali e bloccare il passaggio di alcuni passi carrai».

LO SAPEVI CHE...

> Lavoro negli orti per Anffas e studenti del Pollini

Gli orti delle suore pianzoline saranno la location di un progetto interessante che vedrà lavorare in sinergia i ragazzi di Anffas Mortara e gli studenti di quarta e quinta dell'istituto Ciro Pollini indirizzo agraria. Soddisfazione per Anffas che circa un anno fa aveva inaugurato, sempre con la stessa formula del comodato d'uso gratuito da parte delle suore, Villa Gregotti. Il lavoro di questi ragazzi sarà possibile grazie all'aiuto degli allievi del Pollini che potranno così mettere in pratica le nozioni apprese sui libri di scuola e soprattutto insegnare le loro competenze. Inizialmente verranno coltivate cipolle bianche e rosse, peperoni e pomodori. Gli orti verranno seguiti anche in estate, nonostante la scuola resti chiusa. Nei mesi estivi, infatti, il lavoro verrà svolto dai ragazzi di Anffas.

> Camana: 285 chilometri di corsa con un occhio alla solidarietà

È una storia che permette di unire sport e solidarietà. Il protagonista è il maratoneta Daniele Camana che si sta preparando per la data del 28 aprile, giorno in cui sarà ai nastri di partenza della Ultra Milano-Sanremo. Un tracciato di ben 285 km da percorrere entro 48 ore. L'atleta proverà quindi a compiere questa impresa e verrà spinto da un fine più che nobile. Le persone che vorranno sostenerlo, infatti, avranno la possibilità di acquistare 1 km del lungo tracciato e quanto raccolto verrà poi devoluto per un progetto educativo che si terrà a Belo Horizonte, in Brasile. In questi giorni l'atleta mortarese sta proseguendo la preparazione alla gara e dopo la partecipazione alla 50 km della Terre di Siena, il maratoneta ha messo nel mirino altre due competizioni: la maratona di Barcellona e la Scarpa d'Oro di Vigevano.

> È partita la terza edizione dell'Italian Book Challange

È un vero campionato italiano, giunto alla sua terza edizione, in cui i protagonisti saranno i lettori. Un'iniziativa promossa dai librai indipendenti che la libreria mortarese Le mille e una pagina non si è lasciata scappare decidendo subito di partecipare al concorso. Sotto queste premesse è partito, la scorsa settimana, l'Italian Book Challange, che proseguirà fino al prossimo 31 gennaio 2019. Le regole per partecipare saranno semplicissime. Ogni persona interessata al concorso dovrà presentarsi presso una delle librerie aderenti e all'acquisto del primo libro inizierà il tutto. Su richiesta verrà consegnata gratuitamente la scheda di partecipazione contenente 60 caselle, ognuna identificativa di una categoria. Il vincitore sarà colui che leggerà più libri, di differenti categorie, nel minor tempo possibile e accumulerà più schede jolly, rappresentate dall'acquisto del libro durante una giornata dedicata alla presentazione dello stesso.

MyCicero: per pagare la sosta basterà fare un semplice click

Snellire le operazioni. Sembra proprio essere questo l'imperativo dettato dal Comune di Mortara che ha messo a disposizione della cittadinanza un nuovo metodo per pagare la sosta del parcheggio. Si tratta di un app: myCicero. L'applicazione è attiva sul territorio nazionale e dal 1 marzo è arrivata anche nella città dell'oca grazie all'accordo tra il gestore Rti Input srl - Abaco spa e il Comune di Mortara. Con questo nuovo sistema verranno abolite le difficoltà relative al reperimento delle monete, ma soprattutto sarà possibile attivare e disattivare la sosta direttamente da app. MyCicero, infatti, riconosce in automatico la zona e la tariffa da applicare e provvede ad addebitare soltanto i minuti effettivi di permanenza. Nel caso invece sia necessario rimanere più del dovuto, non c'è bisogno di tornare all'auto per prolungare la durata della sosta: basta modificarla dal proprio smartphone. L'app offre anche altri servizi, tra cui pianificare i propri spostamenti con i mezzi pubblici su territorio nazionale e acquistare i biglietti del treno. Raggiante per il nuovo servizio offerto ai cittadini l'assessore Luigi Granelli. «Ormai con l'utilizzo del telefonino - dichiara - le persone eseguono di tutto. Di conseguenza, abbiamo voluto rimanere al passo coi tempi. L'obiettivo resta quello di evitare le multe ai cittadini dando in questo modo l'opportunità al residente di allungare la sosta nel caso un impegno dovrebbe protrarsi per più minuti rispetto a quanto inizialmente stabilito». Spiega la finalità dell'app Giorgio Fanesi, presidente di myCicero. «La necessità di muoversi ogni giorno - afferma - impone ai cittadini di confrontarsi con una serie di incombenze che myCicero permette di risolvere in modo pratico e veloce». Sulla questione è apparso soddisfatto anche Enrico Podestà, amministratore unico di Input srl. «Oggi offriamo una soluzione innovativa per il pagamento della sosta nel Comune di Mortara. In questo modo consentiremo agli utenti il pagamento a consuntivo del solo tempo di sosta utilizzato senza il rischio di incorrere in sanzioni. La soluzione di pagamento sarà completamente gratuita per il cittadino».

Pagare la sosta sarà più facile con la nuova app. Nel riquadro, l'assessore Luigi Granelli

Il mercato cittadino verrà controllato dai volontari dall'associazione carabinieri

Dare un segnale forte alla popolazione aumentando la sicurezza sul territorio sembra un concetto semplice, ma molte volte per carenza di fondi viene meno. Il Comune di Mortara è riuscito attraverso un semplice accordo a muoversi in tal senso. Nessuna spesa da capogiro, solo la voglia di attivarsi con un nuovo servizio che cercherà di garantire maggiore tranquillità ai residenti. «È tutto pronto - spiega il sindaco Marco Facchinotti - per siglare un accordo con l'associazione nazionale carabinieri, in modo che effettuino dei giri di controllo durante il mercato del venerdì mattina. Abbiamo lanciato l'idea - prosegue - e loro hanno subito raccolto di buon grado la possibilità di svolgere il servizio offrendo un'attività di prevenzione». Il sindaco ci tiene però a precisare due punti. In primis, che tutto ciò rappresenta un qualcosa che verrà attuato in via precauzionale e che la situazione sotto il profilo furti è comunque sotto controllo. «Al mercato - continua il primo cittadino - episodi di scippi avvengono maggiormente nel periodo estivo. In inverno solitamente, essendo le persone più riparate, risulta più complicato sottrarre effetti personali o "frugare" nelle borse delle signore». Infine, il rapporto tra Comune e associazione carabinieri è un qualcosa che si è rafforzato nell'ultimo periodo e non mancano di certo le iniziative. «Più avanti - conclude il sindaco - proprio a Mortara, avremo in programma un concerto della banda dei carabinieri».

SARTIRANA

MUNICIPIO
Piazza XXVI Aprile 5
tel. 0384 800 810 - fax 0384 800 117
info@comune.sartiranalomellina.pv.it
www.comune.sartiranalomellina.pv.it

SINDACO
Ernesto Prevedoni Gorone

ASSESSORI
Pietro Luigi Gianni Ghiselli (vicesindaco) e Maria Cristina Porzio

Case di riposo
"Adelina Nigra" - p.za Risorgimento 1
tel. 0384 802 026
"Coniugi Buzzoni-Nigra"- via A. d'Aosta 4
tel. 0384 800 027
SCUOLE
Materna "A. Arborio"
via Roma 28 - tel. 0384 800 080
Elementare
via Roma 28 - tel. 0384 800 197
Media
via Roma 28 - tel. 0384 800 098
UFFICIO POSTALE
via Cavour - tel. 0384 800 095
FARMACIA
via Roma - tel. 0384 800 046
EMERGENZE
C.R.I. - tel. 0384 79 102 (Valle Lomellina)
tel. 0384 822 110 (Mede)
Guardia medica - tel. 0384 820 231 (Mede)
Carabinieri - via Raitè - tel. 0384 800 813
Vigili del fuoco
tel. 0384 805 311 (Mede)

Il documento contabile di previsione 2018-2021

«*La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme a riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente stesso pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obbiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale.*

Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa amministrazione.

Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile nel contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività. Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizione contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità a suo tempo ricevute.

Il sindaco
Ernesto Prevedoni Gorone

Bilancio approvato: mantenuti servizi e tutela delle fasce deboli

«Nonostante le difficoltà economiche e i vincoli normativi, il bilancio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di circa 250mila euro, dopo aver effettuato gli investimenti previsti dal nostro programma elettorale, obiettivo raggiunto per l'85 per cento circa. Nonostante i sacrifici che saremo chiamati a compiere anche per l'esercizio appena iniziato, sarà nostro preciso impegno il mantenimento dei servizi ai cittadini, l'equilibrio fiscale, la tutela delle fasce più deboli. E non mi riferisco solo ai "vecchi" poveri. Ora ad essi si aggiungono i "nuovi" poveri: giovani senza lavoro, cassintegrati, lavoratori licenziati, anziani con il minimo della pensione. Per questo abbiamo cercato di elaborare scenari finanziari finalizzati a ridurre al minimo l'impatto fiscale Iuc (Imposta unica comunale, ndr) nei confronti dei cittadini contribuenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio, raggiungendo infine l'equilibrio che ci ha consentito di non aumentare ulteriormente le tasse, ma non solo. Per quanto riguarda la Tari, una serie di concause positive, unitamente alla civile adesione dei sartiranesi alla raccolta differenziata, a parte alcuni isolati soggetti incivili, ci consentiranno di ridurre la tassa del 4 per cento, fatto più che apprezzabile.

Sarà nostro compito, come sempre del resto fatto sino ad oggi, fornire la massima informazione e la massima trasparenza del nostro operato, al fine di rassicurare e tenere costantemente informati i nostri cittadini. Nonostante questo quadro decisamente punitivo nei confronti degli enti locali e ricordando che il nostro Comune è tuttora tenuto al rispetto del saldo di finanza pubblica, con il conseguente divieto di utilizzare appieno le proprie risorse disponibili, il bilancio preventivo 2018 ha mantenuto un assetto equilibrato, rispettando il nostro programma elettorale mediante **investimenti che comprendono il triennio 2018-2020 per complessivi circa 539mila euro, in parte spesati direttamente con mezzi propri, di cui esponiamo nel dettaglio i seguenti principali interventi**:

- manutenzione straordinaria caserma carabinieri,
- manutenzione straordinaria, per messa in sicurezza, delle scuole comunali;
- manutenzione straordinaria e tinteggiatura palazzo comunale;
- climatizzazione uffici comunali;
- manutenzione straordinaria tetto palazzo comunale;
- rimozione eternit dal magazzino comunale;
- fornitura e posa tendaggi ignifughi presso le scuole comunali;
- completamento via Torniella;
- manutenzione straordinaria strade comunali;
- completamento tinteggiatura edifico scolastico;
- realizzazione nuovo polo bibliotecario - Centro studi della lomellina;
- attrezzature Protezione civile;
- sistemazione piazzale del cimitero;
- tinteggiatura cimitero.

La sede del Comune, nel riquadro, il sindaco Ernesto Prevedoni Gorone

I lavori di tinteggiatura della facciata delle scuola elementare

Confermo che anche per il 2018 il bilancio di previsione è stato redatto nel pieno rispetto degli equilibri contabili e delle scelte politico amministrative espresse nell'ambito del nostro progetto quinquennale. In particolare, quest'anno si è voluto porre mano ad una serie di importanti interventi che rappresentano, per la loro complessiva e totale dedizione al "pubblico", una ulteriore risposta alle aspettative dei concittadini da parte di questa compagine amministrativa che, nell'anno che conclude praticamente il proprio mandato quinquennale, ritenendo di aver praticamente raggiunto gli obbiettivi indicati nel proprio programma elettorale.

Ringrazio i colleghi amministratori e l'ufficio ragioneria del Comune di Sartirana per la preziosa ed insostituibile collaborazione che ha consentito ancora una volta, pur in questo periodo di estrema difficoltà, di individuare nella redazione del bilancio di previsione 2018 elevati livelli di qualità ed equilibrio sociale».

Il sindaco
Ernesto Prevedoni Gorone

LO SAPEVI CHE...

> In estate nuova edizione di English Summer Camp

Torna per il secondo anno consecutivo, anche nel 2018, l'English Summer Camp. Un progetto divertente e dinamico che sarà riproposto anche la prossima estate a Sartirana attraverso plurilocation. Un'esperienza estiva, con insegnanti anche madrelingua, che prevede un approccio diretto all'inglese mediante la conversazione, sviluppata e sollecitata tramite attività ludiche, laboratori, attività sportiva e molto altro. Il tutto senza tralasciare aspetti puramente didattici, come l'apprendimento delle strutture, delle funzioni e del lessico necessari a un'immediata comunicazione, fino alle necessità di tipo scolastico, come momenti di ripasso e svolgimento dei compiti estivi.
Gli organizzatori stanno promuovendo una serie di incontri con le famiglie potenzialmente interessate al fine di individuare uno specifico interesse e reperendo nel contempo anche eventuali suggerimenti. Prima serata informativa aperta a tutti si è tenuta venerdì 2 marzo alle ore 21 nella sede dell'associazione Brunoldi Ceci in via Marconi 5 a Sartirana. Altre serate sono previste e saranno di volta in volta pubblicizzate attraverso locandine, volantini e la pagina Facebook dell'associazione Brunoldi Ceci. Per info: assbrunoldiceci@yahoo.it. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Sartirana Lomellina e autorizzata da Istituto comprensivo scolastico di Mede.

Sindaco e istituzioni a Stella nel ricordo di Sandro Pertini

Una delegazione di membri del Comune di Sartirana e dell'associazione Brunoldi Ceci è tornata il 25 febbraio scorso a Stella, in provincia di Savona, per la commemorazione del presidente Sandro Pertini. Il settimo Presidente della Repubblica, succeduto a Giovanni Leone e in carica dal 1978 al 1985, è infatti sepolto nel cimitero ligure dopo la sua scomparsa, avvenuta il 24 febbraio 1990. L'invito come ogni anno è arrivato a Sartirana dagli amici dell'Associazione Pertini di Stella, che infaticabilmente promuovono eventi e commemorazioni e gestiscono il museo storico presso la casa natale del Presidente Pertini, da poco risistemata. Un museo speciale, dove traspare il Pertini partigiano, politico, antifascista e Presidente.

Il sindaco sartiranese Ernesto Prevedoni Gorone con Luigi Viglione, presidente dell'Associazione nazionale combattenti e reduci

LA FIGURA DI SANDRO PERTINI
Socialista e padre costituente, è da sempre considerato "il Presidente più amato dagli italiani" e viene ricordato ogni anno nel suo paese natale, Stella, dove vide la luce nella frazione San Giovanni il 25 settembre 1896. I rappresentanti di Sartirana hanno incontrato per l'occasione il presidente della AssoPertini, Elisabetta Favetta, il sindaco di Stella, Marina Lombardi, e il presidente del Consiglio regionale della Regione Liguria, Francesco Bruzzone. Con loro anche l'onorevole Anna Giacobbe, il prefetto e il questore di Savona. Presente inoltre il presidente dell'Associazione combattenti e reduci della Provincia di Savona Luigi Viglione, classe 1929, di Cairo Montenotte, ma con trascorsi anche pavesi e lomellini.
Con il presidente Pertini, durante il suo settennato, oltre 300mila ragazzi delle scuole visitarono il Quirinale, e fu lui direttamente a riceverli ogni mattina e a spiegare loro i valori della democrazia.
Gli amici di Stella hanno omaggiato la delegazione di Sartirana con alcuni fiori, che come ogni anno sono stati deposti in via Sandro Pertini a Sartirana, dedicata nel 2015 al grande presidente.

A sinistra il pubblico presente alla cerimonia. A destra, il sindaco di Stella, Marina Lombardi, con Ernesto Prevedoni Gorone

Otto marzo: Brunoldi Ceci premia le campionesse dell'Agil Volley Novara

Riconoscimento dell'associazione a donne che, con la loro intraprendenza, trasmettono un messaggio forte e positivo alle nuove generazioni

Per l'ottavo anno consecutivo l'associazione Brunoldi Ceci di Sartirana si ritrova a festeggiare le donne e il loro impegno, tornando a privilegiare lo sport e la tenacia delle atlete, la loro combattività e determinazione. Per l'edizione 2018 il premio promosso dall'associazione, in collaborazione con il Comune di Sartirana e la Civica Biblioteca Francesco Moro viene assegnato alle campionesse d'Italia di Novara della Agil Igor Volley.
L'Agil Volley Trecate nasce nel 1984 grazie all'impegno di Suor Giovanna Saporiti, in comunità dall'età di 20 anni, e Marilena Bertini, prima istruttrice di educazione fisica e poi Suora all'età di 36 anni, che per creare un centro di aggregazione per giovani hanno cominciato questa stupenda avventura che ha portato la prima squadra fino alla serie A1. Agil, che molti associano ad un marchio commerciale, è invece un acronimo delle parole amicizia, gioia, impegno e lealtà, che identificano un impegno di fare sport in cui queste quattro peculiarità sono e saranno ancora gli ingredienti delle vittorie più belle e durature. Nel maggio 2017 arriva lo scudetto di massima serie, il primo di questa splendida realtà sportiva. La Agil diventa così campione d'Italia.

Sede della premiazione, come già nel 2017, sarà la palestra comunale. Nell'impianto giovedì 8 marzo alle ore 11 verrà consegnato il premio al club piemontese al cospetto degli alunni delle scuole di Sartirana, Breme, Torre Beretti e Castellaro de' Giorgi e Frascarolo. A condurre l'incontro sarà Stefano Calvi, direttore di TelePavia. Un 8 marzo che racconta di donne che, attraverso la loro intraprendenza, trasmettono un messaggio forte e positivo alle giovani generazioni. Viva le donne!

CITROËN

CITROËN C3

AS UNIQUE AS YOU ARE

Videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™
Citroën Advanced Comfort®
33 combinazioni di colore
Navigazione connessa

DA **129€** AL MESE
CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE PRIME
E 3 ANNI DI MANUTENZIONE INCLUSA.
TAN 4,5%, TAEG 7,2%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

citroen.it

INSPIRED BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL. **Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km.** TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,58%. Offerta promozionale esclusi IPT. Kit sicurezza e contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su CITROËN C3 PureTech 68CV FEEL con Pack City a 10.250€. Prezzo valido con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME e con usato in permuta o da rottamare. IVA e messa su strada inclusi. Anticipo 2.210€. Imposta sostitutiva sul contratto 20,97€. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 8.390€. Spese pratica gia' a 350€. Importo totale dovuto 9.362,14€. Interessi 972,14€. 35 rate mensili da 129,08€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 6.012,14€. TAN (fisso) 4,5%, TAEG 7,2%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo Azzurro Relax (Antifurto con polizza furto e incendio – Prov VA, importo mensile del servizio 10,01€) ed il contratto di servizio Ideal Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 importo mensile del servizio € 18,93). Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 Marzo 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTO EUROPA UIGA 2018

AUTOMAGENTA

www.automagenta.citroen.it

NOVARA - VIA BIANDRATE, 58 - TEL. 0321.679590
MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

ROBBIO

MUNICIPIO
Piazza Libertà 2
tel. 0384 67 51 - fax 0384 670 415
sindaco@comune.robbio.pv.it
www.comune.robbio.pv.it

SINDACO
Roberto Francese

ASSESSORI
Stefania Cesa (vicesindaco), Marco Ferrara, Gregorio Rossini e Laura Rognone

Fondazione "Ospedale Fagnani Galtrucco" Rsa
via Ospedale, 13 - tel. 0384 670 419
Fondazione "Galtrucco"
via Mortara, 30 - tel. 0384 670 120
SCUOLE
Nido "Il girasole" - via Nicorvo 40
tel. 0384 671 565
Materna "Sanner" - via Garibaldi 46
tel. 0384 670 445
Materna paritaria "Ronza"
via G. Marconi 36
tel. 0384 670 338
Elementare "Dante Alighieri"
viale Gramsci, 56 - tel. 0384 670 472
Media "E. Fermi"
piazza San Pietro - tel. 0384 670 258
UFFICIO POSTALE
viale Lombardia, 12 - tel. 0384 679 511
FARMACIE
Castagnoli - piazza Libertà 21
tel. 0384 671 701
Gipponi - via Bellotti, 2/bis
tel. 0384 670 201
EMERGENZE
Croce Azzurra Robbiese - tel. 0384 670 208
Carabinieri - via Garibaldi 3
tel. 0384 670 333

LO SAPEVI CHE...

> Niente Irpef per redditi fino a 12mila euro

Irpef comunale azzerata per i tutti redditi fino a 12mila euro. Questo l'ottimo risultato ottenuto a metà febbraio al termine della consueta contrattazione d'inizio anno fra amministrazione comunale e rappresentanti delle principali sigle sindacali. «Anche in questa occasione - spiega il sindaco Roberto Francese - l'accordo con i sindacati si è concluso con successo. Abbiamo ridotto le tasse, soprattutto per le pensioni basse, innalzando la soglia di esenzione totale a 12mila euro, sia per i pensionati, sia per tutti i lavoratori dipendenti».

Il tavolo della trattativa tra amministratori e sindacati

> Interventi straordinari al verde della primaria

Potature straordinarie nel parco della scuola primaria Dante Alighieri di viale Gramsci. Alla fine di febbraio la ditta Floricoltura Robbiese di Carlo Veggiotti, con l'aiuto dell'addetto comunale al verde Giuseppe Sguazzotti e del custode Marino Stoppa, ha cimato e capitozzato gli alberi ad alto fusto presenti all'interno della struttura. «Sulla sicurezza delle persone, in particolar modo dei nostri bambini, degli immobili scolastici e dei mezzi - hanno spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Gregorio Rossini e l'assessore alla Pubblica istruzione Marco Ferrara - non si transige. Purtroppo in diversi casi è stata necessaria anche la rimozione di alcune piante, marce all'interno e ritenute a rischio crollo dagli esperti del settore. Gli alberi abbattuti saranno comunque rimpiazzati da ciliegi e carpini: i bambini parteciperanno a un'inaugurazione per celebrare la nuova piantumazione». In quella occasione sarà anche inaugurato il nuovo defibrillatore per la scuola primaria.

Le potature nel giardino della scuola elementare

Aumenta la sicurezza in città grazie ai nuovi occhi elettronici

Gli apparecchi di sorveglianza sono più numerosi e forniscono immagini di migliore qualità

Arrivano, come annunciato nelle scorse settimane, i nuovi occhi elettronici per la sicurezza della città: a confermarlo sono il sindaco Roberto Francese, l'assessore ai Lavori pubblici Gregorio Rossini e l'assessore alla Sicurezza Laura Rognone. «Da diversi giorni al cimitero di via XI Febbraio - spiega il sindaco - sono già funzionanti le sei nuove telecamere: tutti gli ingressi e tutte le vie di uscita alla struttura sono monitorati. Le registrazioni vengono inviate alla centrale di controllo, allestita nel comando della polizia locale, dove il personale preposto può visionare i filmati in tempo reale o vedere le registrazioni nei giorni successivi».

Sei nuove telecamere sono già funzionanti al cimitero di via XI Febbraio

«Unitamente alla sirena, che avvisa della chiusura del cimitero, e all'automazione dei cancelli di accesso alla struttura, le nuove telecamere posizionate all'interno - aggiunge l'assessore Rossini - aumentano il senso di sicurezza di chi frequenta il camposanto per pregare i propri cari: quelli effettuati sono interventi mirati e puntuali, da tempo richiesti dalla cittadinanza e molto sentiti dalla nostra amministrazione. Novità anche per l'accesso dei veicoli autorizzati: potrà avvenire soltanto dal portone retrostante dalle ore 8 alle 17».

Anche nel cuore della cittadina, negli incroci principali e nei pressi delle strutture comunali più rilevanti le telecamere saranno implementate e ammodernate. «I nuovi occhi elettronici - spiegano il sindaco Francese e l'assessore Rognone - aumenteranno sia in numero, sia in qualità: l'incremento della videosorveglianza è un punto del nostro programma elettorale al quale teniamo in modo particolare e che vogliamo realizzare appieno per andare incontro alle esigenze della popolazione. L'obbiettivo resta quello di aumentare la sicurezza dei cittadini, grazie anche alla rinnovata collaborazione con l'Arma dei carabinieri dopo l'arrivo del nuovo maresciallo Antonio Greco, e grazie ai nuovi agenti della polizia locale, coordinati dal responsabile di servizio Luciano Legnazzi».

Gli assessori Laura Rognone e Gregorio Rossini con il sindaco Roberto Francese

Visita a sorpresa di sindaco e assessore alla mensa scolastica

Il sindaco Roberto Francese e l'assessore alla Pubblica istruzione Marco Ferrara negli scorsi giorni hanno fatto un sopralluogo nella mensa delle scuola primaria, fermandosi a mangiare con gli oltre centoventi bambini presenti in refettorio, raccogliendo suggerimenti e osservazioni da parte di piccoli e insegnanti. «La visita a sorpresa - spiegano gli amministratori robbiesi - era volta a verificare la qualità della ristorazione offerta dalla ditta Sodexo: abbiamo notato una buona qualità del cibo, attenzione ai disturbi alimentari, il rispetto delle norme igieniche e un servizio tempestivo da parte delle tre inservienti. Continueremo a vigilare sull'operato della ditta appaltatrice, rimanendo a disposizione di scuola, famiglie e bambini per raccogliere critiche costruttive al fine, ove possibile, di migliorare ulteriormente il servizio, anche attraverso i lavori della commissione mensa, nella quale con grande solerzia prendono parte amministratori, docenti, genitori e responsabili Sodexo».

Il sindaco Roberto Francese e l'assessore Marco Ferrara in mensa con i bambini della scuola elementare

LO SAPEVI CHE...

> Università del tempo libero: le attività di marzo e aprile

Definito, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, il programma dell'ultimo bimestre dell'Università del Tempo Libero prima della pausa primaverile-estiva. «Invitiamo tutta la cittadinanza - spiega Simona Baldi, presidente della biblioteca - a partecipare alle nostre conferenze, che sono libere, gratuite e aperte a tutti. Le lezioni si tengono ogni giovedì alle 15.30 nella struttura di piazza Marliano».
Nei giovedì di marzo si festeggerà la donna con la professoressa Giuseppina Beia, si parlerà di fiori con Cristina Marinone, ma ci sarà anche spazio per il progetto della fisioterapista Raffaella Alesina e per i consigli economici del bancario Federico Tagliabue. Ad aprile saranno ospiti la dottoressa Maurizia Gentiluomo, il sindaco emerito Giuseppe Barba, l'appassionato di musica, storia e tradizioni Michele Cavagliani. Si chiude giovedì 26 con la gita al Parco di Valpometto.

La presidente della biblioteca Simona Baldi

Un pomeriggio dedicato alla lettura Successo dell'incontro con le autrici

Grande successo per il pomeriggio tutto dedicato ai bambini, alle fiabe e allo yoga. Patrocinato dall'assessorato alla cultura, da biblioteca, Pro loco e Comitato Palio, l'evento intellettuale di fine febbraio, che vedeva protagoniste le autrici robbiesi Chiara Iacomuzio e Martina Zambelli, ha fatto centro. Più di un centinaio di persone - fra adulti, bambini e rappresentanti delle associazioni locali - ha partecipato al pomeriggio in auditorium per incontrare le due autrici. Chiara Iacomuzio, che è laureata in lettere classiche e diplomata presso la Libera Scuola di Hatha Yoga Hamsa di Milano, ha presentato la sua opera intitolata "YogaBimbi", mentre l'insegnate della scuola dell'infanzia Martina Zambelli, originaria di Palestro ma residente a Robbio da oltre trent'anni, ha presentato il suo libro intitolato Fiabe per sognare, arricchito dalle illustrazioni della disegnatrice vercellese Claudia Ferraris.
«Nel mio libro - racconta Chiara Iacomuzio - sono riportati oltre cento esercizi, posizioni, giochi, tecniche di rilassamento e meditazione. Questa pubblicazione offre una rassegna completa di ciò che occorre per organizzare un corso di yoga per bambini dai 3 agli 11 anni». «Nella mia pubblicazione - spiega invece Martina - racconto fiabe per i bambini, cercando di trasmettere valori quali l'amicizia, l'amore, il rispetto, la solidarietà e in particolare la diversità».
«Per noi - hanno detto l'assessore alla cultura Marco Ferrara, la presidente della biblioteca Simona Baldi e il numero uno di Pro loco Giuliana Baldin - è stato un vero onore ospitare questa doppia presentazione, allestita grazie all'aiuto dell'amico Orieto David del Comitato Palio: con le loro opere Chiara e Martina contribuiscono a regalare momenti speciali ai nostri piccoli e a far conoscere il nome di Robbio in tutto il circondario».

L'incontro di presentazione dei libri per bambini. Da sinistra Marco Ferrara, Chiara Iacomuzio, Claudia Ferraris, Giuliana Baldin, Simona Baldi e Martina Zambelli

LO SAPEVI CHE...

> Tornano I Quattrovenerdì La rassegna targata Acli

Al via la dodicesima edizione de I Quattrovenerdì, la tradizionale rassegna culturale targata Acli Robbio, quest'anno dedicata a "Uomini ed eroi, dall'antichità ad oggi". Ad aprire la girandola degli interventi nella serata di venerdì 2 marzo è stato il professor Stefano Maggi dell'Università di Pavia, mentre venerdì 9 marzo il professor Giorgio Simonelli, robbiese di nascita e volto noto della televisione, parlerà della figura di Andrea Camilleri. Si prosegue nei due venerdì successivi con monsignor Alberto Albertazzi, che parlerà dell'eroe nell'antico testamento (16 marzo) e con il professor Pier Giovanni Luraschi, che parlerà della straordinaria figura di Enrico Toti (23 marzo).
«Invitiamo tesserati, soci e simpatizzanti - esorta la presidente Maria Piera Picco, coordinatrice delle Acli robbiesi - a partecipare numerosi anche a questo ciclo di conferenze. L'inizio è sempre alle ore 21 con ingresso libero e gratuito nella millenaria abbazia di San Valeriano di via Rosasco». L'evento è patrocinato dalla parrocchia Santo Stefano, guidata dal parroco don Gianni Fagnola, e dalla Città di Robbio.

Un'immagine da una passata edizione della rassegna robbiese I Quattrovenerdì. Da sinistra: Angela Manzino, Maria Piera Picco, monsignor Alberto Albertazzi e don Gianni Fagnola

Borsa di studio Signorelli: domande entro marzo

Per gli studenti specializzandi in Economia della provincia di Pavia ultimo mese di tempo per presentare la domanda per le borse di studio intitolate alla memoria del compianto Ottavio Signorelli, benefattore robbiese scomparso nel 2012. I laureati in materie economiche hanno tempo fino al prossimo 31 marzo per inviare la propria documentazione agli uffici comunali e accedere a una delle sei borse di studio dall'importo di 5mila euro ciascuna, finalizzate alla frequenza, anche all'estero, di corsi di studio specialistici o magistrali, o di corsi di specializzazione, o di master, nelle discipline connesse con l'economia politica o con le scienze delle finanze. «Una bellissima opportunità - hanno commentato il sindaco e assessori - per gli studenti robbiesi, lomellini e pavesi. Questa borsa di studio è stata fortemente voluta da Signorelli, tramite un cospicuo lascito testamentario». Tutte le informazioni sono sul sito istituzionale del Comune di Robbio.

La consegna delle borse di studio delle scorso anno

Continua l'impegno di Ardea per gestire Valpometto

Continua l'impegno di Ardea nella gestione del Parco di Valpometto, polmone verde di oltre 350 ettari situto nelle campagne robbiesi. Alla fine del mese scorso, come tradizione annuale, soci, amici e tesserati si sono radunati per fare il punto della situazione: con il presidente Roberto Piedinovi presente anche Gregorio Rossini, assessore municipale con delega all'ecologia. Anche nel 2018 al Parco di Valpometto si terrà la merenda di Pasquetta (lunedì 2 aprile), la festa dei nuovi nati domenica 3 giugno e il cross autunnale domenica 18 novembre. «Ma ci saranno tante altre occasioni - spiega il presidente Piedinovi - per visitare il nostro stupendo parco: invitiamo appassionati della natura e amanti dell'aria aperta a frequentare ancora più assiduamente Valpometto, nel rispetto delle regole vigenti».

L'incontro dei rappresentanti dell'associazione Ardea Valpometto con l'assessore Gregorio Rossini

AGENZIA IMMOBILIARE
MODULOR
PROPONE A ROBBIO

AFFITTASI villetta con giardino, sala con camino, cucina, 2 camere, 2 bagni, studio, taverna, box, locale caldaia, cantina. € 540

AFFITTASI appartamento al 3° ed ultimo piano con ascensore, ingresso, ang. cottura, tinello, sala, camera, bagno, ripostiglio, cantina. € 270

AFFITTASI appartamento centralissimo, al 1' piano con ascensore, ingresso, sala, cuicina, 2 camere, bagno, cantina. € 270

AFFITTASI abitazione indipendente con giardino, sala, cucina, 2 camere, bagno, taverna, cantina, box doppio, lavanderia. € 570

AFFITTASI appartamento al 2° ed ultimo piano, arredato, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, veranda, cantina. € 270

AFFITTASI appartamento al 3° ed ultimo piano, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, box, cantina. € 250

AFFITTASI appartamento al 4° ed ultimo piano arredato, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Con spese condominiali. € 550

AFFITTASI appartamento al 3° ed ultimo piano, arredato, ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, box, cantina. € 320

AFFITTASI a 3 km casa rurale con 300 mq. di terreno, sala, cucina con camino, 2 camere, bagno, loc. caldaia, 2 box, rustico, cascina. € 300

AFFITTASI abitazione indipendente con giardino, sala,da riattare, cucina, 2 camere, bagno. € 300

AFFITTASI appartamento al 3° ed ultimo piano, ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio. € 320

AFFITTASI locale uso ufficio o studio medico piano terra, parcheggio privato, con 2 locali, disimpegno, bagno, bagno disabili, bagno privato e ufficio, termoautonomo. € 500

VENDESI ideale per investimento appartamento a piano terra, ingresso, tinello, ang. cottura, camera, bagno, cantina. € 30.000

PIAZZA MARLIANO, 8
ROBBIO (PV)
tel. 0384 672 463 - 335 5935 805

VENDESI ideale per investimento appartamento al piano rialzato, ingresso, cucina, camera, bagno, box, cantina. €25.000

PARONA

MUNICIPIO
Piazza Signorelli 1
tel. 0384 253 015 - fax 0384 253 829
sindaco@comune.parona.pv.it
www.comune.parona.pv.it

SINDACO
Marco Lorena

ASSESSORI
Massimo Bovo (vicesindaco) e Alessandro Camera

Casa per l'anziano
via A. Gramsci, 16 - tel. 0384 253 123
SCUOLE
Scuola materna - via Papa Giovanni XXIII
tel. 0384 252 059 - 0384 252 623
Elementare
vicolo delle Scuole 18
0384 253 521

UFFICIO POSTALE
piazza Nuova 11 - tel. 0384 253 020
fax 0384 253 020
FARMACIA
Basiglio - via San Siro 1 - tel. 0384 253 105
AMBULATORIO
Brakus - piazza Nuova 16
tel. 0384 253 563

BIBLIOTECA
piazza Nuova 14 - tel. 0384 253 809
EMERGENZE
Carabinieri - stazione di Mortara
via Dalla Chiesa 7
tel. 0384 99 170
Vigili del fuoco - sede di Mortara
piazza Trieste - tel. 0384 91 980

LO SAPEVI CHE...

> Tutti al teatro Nazionale organizza la Pro loco

Una domenica tutta da vivere per coloro i quali si sono già iscritti all'uscita del 25 marzo al teatro Nazionale di Milano dove andrà in scena il musical Mary Poppins. Lo spettacolo farà tornare bambini tutti gli spettatori, con la magica atmosfera delle vicende che vedono protagonista il personaggio reso celebre dai romanzi di Pamela Lyndon Travers. Mary Poppins, infatti, la "tata" con poteri magici che ha fatto sognare intere generazioni rivivrà sul parco del teatro Nazionale con la Pro loco di Parona che certo non poteva perdersi questo spettacolo esilarante e dai risvolti molto divertenti. La partenza è prevista alle ore 13.30 da piazza Nuova, con la comitiva che si dirigerà in pullman alla volta di Milano. Sarà così una domenica 25 marzo che farà tornare indietro nel tempo a una Londra dei primi anni del 1900, epoca in cui è ambientata la vicenda, con il burbero e preciso George Banks, integerrimo bancario della capitale inglese, i suoi due vivaci figlioli Jane e Michael e infine la signora Poppins, la nuova babysitter dai modi bizzarri e magici. Risuoneranno poi le note di "Un poco di zucchero" e i contrasti famigliari si appianeranno grazie all'avvento della nuova tata. Dunque un appuntamento imperdibile che molti dei soci della Pro loco potranno godersi in un divertente pomeriggio primaverile.

> Tra i primi in Lomellina ad aprire al biotestamento

L'amministrazione Comunale di Parona ha effettuato lo scorso mercoledì 21 febbraio un delibera secondo cui sarà possibile depositare in comune il proprio biotestamento come stabilito dalla legge approvata dal Governo nei mesi scorsi. Il comune dell'Offella risulta così uno dei primi comuni di piccole dimensioni in Lomellina ad aver provveduto a fornire alla popolazione tale possibilità con i cittadini che potranno depositare presso gli uffici dell'ente le proprie "dat" ossia le disposizioni anticipate di trattamento, cioè le volontà di ognuno in merito all'assistenza sanitaria in previsione di una futura incapacità a decidere o comunicare. Inoltre sarà possibile applicare una tutela di legge tramite una persona fiduciaria oltre a stabilire quali trattamenti medici si vorranno accettare o rifiutare. Per chiunque voglia ulteriori informazioni in merito alla presentazione dei biotestamenti è opportuno recarsi presso gli uffici comunali.

Arriva WiFree, l'accesso alla rete gratuito per tutti i cittadini

Parona sarà ora più "connessa" grazie a WiFree la nuova rete wi-fi gratuita per tutti i cittadini che si potranno agevolmente connettere a internet in tre punti fondamentali della città. Piazza Nuova, piazza Signorelli e infine la zona del parco, recentemente riqualificata e ristrutturata, ecco i tre luoghi in cui sarà possibile navigare in rete grazie alla connessione installata a spese del Comune. «È sicuramente un utile servizio offerto alla comunità - spiega il consigliere di maggioranza Claudio Ambrosetti - con internet e la rete che ormai ci aiutano nelle situazioni più quotidiane». Accedere al servizio sarà molto semplice, basta ricercare, infatti, sul proprio smartphone o tablet la rete "Parona WiFree", nelle aree dove risulta attivo il servizio, e seguire le istruzioni effettuando la registrazione e inserendo tutti i dati richiesti con la password che arriverà direttamente all'utente via mail. «Sarà così possibile per tutti i cittadini visitare pagine in rete oppure effettuare ricerche su un determinato argomento, con un paese che risulterà dunque più "connesso" - sottolinea Ambrosetti - e anche questo servizio sottolinea come il Comune continui a fornire supporto e opportunità alla popolazione». Il Comune, inoltre, si riserva la possibilità di integrare o modificare le regole di utilizzo del servizio di connessione gratuita dandone comunicazione sul sito internet *www.lomaxnet.it* sotto la sezione "WiFree" con i dati forniti dall'utente che avranno validità massima di un anno e dopodiché dovranno essere reinseriti. Inoltre la rete sarà disconnessa automaticamente dopo circa un'ora di inattività oppure allontanandosi dalle zone in cui è garantito il servizio. Da parte sua, infine, l'utente si impegna a non trasmettere grandi quantità di dati attraverso il servizio di connessione garantita al fine di non renderlo più lento per gli altri utenti, a non trasmettere messaggi che portino a condotte criminose o illecite e infine il Comune si riserva il diritto di togliere il servizio ai cittadini che non rispettino le regole dettate dall'amministrazione.

La zona del parco dove sarà attiva la connessione gratuita

Per la Podistica marzo fa rima con Scarpadoro

Il gruppo di corridori paronesi si presenterà ancora una volta alla classica Scarpadoro di Vigevano, che per quest'anno è prevista domenica 18 marzo. «Parteciperemo nuovamente alla Scarpadoro di Vigevano - spiega il presidente dell'associazione, Carla Masutti - che è sicuramente una delle manifestazioni più importanti che si tengono all'interno della zona e ogni anno raccoglie un gran numero di atleti». Anche quest'anno saranno dunque molti i podisti di Parona che parteciperanno alla manifestazione che prevede, come ogni edizione, tre percorsi di differente lunghezza: si parte dalla classica cinque chilometri, dedicata ai principianti e coloro i quali vogliono trascorrere una mattinata all'insegna del divertimento e della salute, poi vi sarà il percorso intermedio di dieci chilometri, per atleti che si dedicano in modo continuativo ad allenamenti e gare, e infine la mezza maratona da ventuno chilometri, dedicata ai più temerari e agli atleti più in forma con anche alcuni podisti paronesi che prenderanno parte a questa "fatica". «Le iscrizioni sono ancora aperte - dice la presiedente Masutti - anche se i prezzi si sono alzati dal 4 marzo con la cinque chilometri che avrà un costo di dieci euro per gli adulti e cinque per i bambini dai tre ai dodici anni, mentre la dieci chilometri prevede un'iscrizione di quindici euro e la mezza maratona avrà invece un costo di venticinque euro. Inoltre coloro i quali vorranno prendere parte alla mezza maratona dovranno presentare anche un regolare certificato medico agonistico che determini lo stato di buona salute da parte dell'atleta». Infine occorre ricordare come domenica 8 aprile la Podisitica Parona parteciperà anche alla Milano Marathon in programma presso il capoluogo lombardo.

Il gruppo della podistica che ha partecipato all'edizione 2017

GARLASCO

MUNICIPIO
Piazza Repubblica 11
tel. 0382 825 211 - fax 0382 820 304
protocollo@comune.garlasco.pv.it,
protocollo@pec.comune.garlasco.pv.it
www.comune.garlasco.pv.it

SINDACO
Pietro Francesco Farina

ASSESSORI
Giuliana Braseschi (vicesindaco), Renato Sambugaro, Francesco Santagostino e Isabella Panzarasa

RSA "Opera Charitas S. Anna"
via L. Da Vinci - tel. 0382 825 911
SCUOLE
Nido - via Sampietro, 7 - tel. 0382 822 193
Materna - via San Zeno
tel. 0382 820 283
Istituto comprensivo "CD Luigi G. Poma"
Primaria - via Toledo 9 - tel. 0382 822 817
Secondaria di primo grado
via Bozzola 32 - tel. 0382 822 278
UFFICIO POSTALE
via Don Gennaro 1 -
tel. 0382 825 811
FARMACIE
Bozzani - corso Cavour 134
tel. 0382 822 034
Portalupi - piazza Garibaldi 10
tel. 0382 822 353
EMERGENZE
Guardia Medica - tel. 848 881 818
Croce Garlaschese - tel. 0382 822 737
Polizia locale - tel. 0382 822 250
Carabinieri - tel. 0382 822 037
Vigili del fuoco - tel. 0382 821 668

LO SAPEVI CHE...

> Il Serafini da orfanotrofio diventa struttura sociale

È arrivata nei giorni scorsi la spinta decisiva per la rinascita dell'ex orfanotrofio Serafini nel centro di Garlasco che ospiterà una serie di case dedicate alle persone maggiormente in difficoltà. La struttura che negli ultimi anni ha visto ingenti lavori di restauro dopo essere stata chiusa per decenni potrà riaprire i battenti in maniera definitiva con una utilità sociale e un ultimo restyling come spiega il vicesindaco Giuliana Braseschi *(nella foto)*: «Contiamo di inaugurare la struttura a fine aprile e potrà ospitare persone che versano in situazioni difficili, da mogli maltrattate a persone diversamente abili o mariti separati con figli a carico». Il bando che emetterà il Comune dovrebbe prevedere una gestione della struttura per nove anni con la possibilità di rinnovo per altri nove al fine di valorizzare nuovamente il palazzo.

> Una settimana in "Rosa"

Quella che stanno vivendo i cittadini di Garlasco è un'intera settimana dedicata alle donne grazie all'associazione culturale Agenda Rosa, che in occasione delle celebrazioni dell'8 marzo ha deciso di offrire una serie di appuntamenti e iniziative per celebrare la donna. La settimana in rosa è iniziata lo scorso sabato 3 marzo con l'evento dal titolo "Frida Kahlo" biografia illustrata di una dei più grandi artisti messicani a cura di Sara Ciprandi. Ma il clou si avrà il prossimo 8 marzo alla sala mostre Bonacossa in vicolo del Teatro, dove alle ore 16.30 vi sarà la quinta edizione della mostra di arte contemporanea dal titolo "Art'è donna" che sarà anche arricchita da alcuni concorsi che coinvolgeranno non solo gli artisti che esporranno alla mostra ma anche i ragazzi del liceo Omodeo di Mortara e della scuola secondaria Duca degli Abruzzi di Garlasco con le premiazioni previste per sabato 10 e domenica 11 marzo.

Santagostino: «Approvato il bilancio inizieranno i nuovi lavori pubblici»

Manutenzione delle strade e ampliamento del cimitero gli interventi più importanti

Prenderanno il via nei prossimi mesi le numerose opere pubbliche in programma a Garlasco per il 2018, dopo l'approvazione del bilancio da parte della giunta capitanata dal sindaco Pietro Farina. «Sicuramente uno dei punti fondamentali dei lavori sarà il nuovo piano di manutenzione delle strade - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e all'Urbanistica, Francesco Santagostino - con anche il freddo e le basse temperature di questi giorni che stanno notevolmente deteriorando il manto stradale». Inoltre un altro degli interventi previsti è l'ampliamento del cimitero, che avrà un costo di circa 200mila euro con la costruzione di una nuova ala della struttura, poi alcuni lavori sono previsti anche presso la caserma dei carabinieri, con un costo fissato di circa 30mila euro e il centro di aggregazione di San Biagio che costerà alle casse comunali circa 75mila euro. «Infine interventi minori - conclude Santagostino - saranno effettuati al parco Platti, dove verranno installati nuovi giochi per i bambini e andremo a sistemare alcune criticità dei nostri impianti sportivi». Per entrambi gli interventi è prevista una spesa totale di circa 30mila euro.

Al parco Platti verranno installati nuovi giochi per bambini

Martinetti... all'opera: spettacoli fino a dicembre

È ufficialmente iniziata la nuova era del teatro Martinetti di Garlasco con la pubblicazione dei tre titoli della nuova stagione che partirà a marzo e si concluderà il prossimo 1 dicembre. Il primo appuntamento è infatti previsto proprio per questo mese di marzo e più precisamente sabato 17 a partire dalle ore 20.30 con "Aida" di Giuseppe Verdi, la storia di Aida, figlia del re d'Etiopia Amonasro catturata dagli Egizi che però ignorano la sua vera identità. Lo spettacolo sarà inoltre replicato domenica 18 alle ore 16. La seconda opera sarà invece "Cavalleria Rusticana" di Pietro Mascagni che andrà in scena in occasione della festa della Repubblica venerdì 1 giugno alle ore 21. Lo spettacolo sarà inoltre preceduto da un piccolo concerto sinfonico con ingresso libero. Infine, l'ultimo appuntamento per quanto riguarda la stagione di opera lirica del Martinetti è previsto per sabato 1 dicembre alle ore 20.30, quando andrà in scena "La Boheme" di Giacomo Puccini opera in quattro atti ispirata al romanzo di Henri Murger dal titolo "Scene della vita di Boheme". Il costo del biglietto per ogni opera è di 20 euro in platea e dai 15 ai 20 euro sui palchi di primo e secondo ordine, mentre per chi volesse usufruire del loggione il prezzo è fissato in 15 euro. Infine vi è anche la possibilità di abbonarsi a tutti e tre gli spettacoli d'opera al costo totale di 55 euro. Per chi volesse ulteriori informazioni o per acquistare i biglietti è possibile rivolgersi alla biblioteca di Garlasco il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15.30 alle ore 18.30 oppure il martedì e il sabato nella fascia mattutina dalle ore 9 alle ore 12.

SERVIZI FUNEBRI SIOF & LOMELLINA
SIOF & LOMELLINA
Servizio immediato 24 ore su 24 - Vestizione salma - Trasporti sul territorio nazionale e internazionale
VIGEVANO - *Corso Milano, 104 - Tel. 0381.82634 - Fax 0381.77127*
GARLASCO - *via Borgo San Siro, 17 - Tel. 0382.800622*
MORTARA - *via San Lorenzo, 19 - Tel. 0384.99362*
E-mail: info@sioflomellina.it - **NUMERO VERDE 800978444**
Presso la nostra casa funeraria sono disponibili le 5 sale del commiato completamente gratuite per i nostri clienti

GAMBOLO'

a cura di Fabrizio Negri

LO SAPEVI CHE...

> Dopo il corso di autodifesa la giornata della donna

La sicurezza non è mai troppa. Messaggio recepito sia dall'amministrazione sia dalla cittadinanza. Il Comune di Gambolò ha infatti offerto l'opportunità di perfezionare le tecniche di autodifesa, dedicando un corso gratuito rivolto al gentil sesso. È iniziato martedì 30 gennaio e con periodicità settimanale si sono svolti i sei incontri in programma, fino ad arrivare alla lezione conclusiva di martedì 6 marzo. «Il bilancio dell'iniziativa è stato più che positivo - spiega l'assessore Anna Maria Luisa Preceruti - tenendo conto che il corso ha preso il via con l'iscrizione di una cinquantina di persone. Non pensavamo neppure di raggiungere questo numero, ma strada facendo è stato addirittura incrementato grazie ad altre richieste pervenuteci a progetto iniziato. Per la buona riuscita dobbiamo ringraziare l'associazione A.Ri.Sè centro olistico di Vigevano che si è prestata all'iniziativa con istruttori molto preparati che hanno ben seguito le allieve. Queste ultime - prosegue - hanno imparato le tecniche dal punto di vista pratico e il nostro intento è quello di riproporre l'insegnamento magari in autunno». Il corso è stato quindi un successo, ma le sorprese per le partecipanti non sono ancora finite. Infatti, il Comune di Gambolò ha deciso di organizzare il 10 marzo presso l'auditorium, come conclusione delle tre giornate al femminile, una serata in cui verrà consegnato, oltre all'attestato di partecipazione alle allieve che hanno sostenuto il percorso di autodifesa, anche la premiazione dell'eccellenza femminile. «Per quanto riguarda gli eventi per la festa della donna - conclude la Preceruti - abbiamo programmato una conferenza l'8 marzo trattando l'argomento delle eccellenze femminili, anche locali, che racconteranno le loro esperienze. Il 9 marzo, invece, spazio ad una egittologa che terrà una conferenza all'interno del Museo Archeologico Lomellino di Gambolò».

> Tesi di laurea gambolesi accolte in biblioteca

La biblioteca comunale è pronta ad accogliere una nuova iniziativa. Una novità assoluta che se da un lato celebrerà il percorso accademico dei laureati gambolesi, dall'altro offrirà l'opportunità a tutti coloro che vogliono approfondire una determinata tematica di poterlo fare senza alcuna difficoltà. L'amministrazione comunale ha infatti istituito una sezione specifica dedicata alle tesi di laurea. Verranno accolte sia quelle relative a un percorso triennale sia magistrale e come periodo di riferimento sono stati scelti gli ultimi tre anni (2015 ad oggi), anche se non ci saranno problemi ad accettare anche le lauree antecedenti all'intervallo temporale indicato. «Per questi laureati gambolesi - dichiara l'assessore Anna Maria Luisa Preceruti - organizzeremo una serata o un consiglio comunale straordinario, in cui presenteranno brevemente, magari attraverso il supporto di slide, le loro tesi e successivamente, dando il consenso, le doneranno alla biblioteca. Verranno tenute in specifiche sezioni e potranno essere consultate da chiunque desideri. Ai laureati, invece, verrà rilasciato un attestato o una targhetta ricordo e avranno la "soddisfazione" di avere la loro tesi conservata negli anni all'interno della biblioteca». L'amministrazione, dopo aver lanciato l'idea, è ora in fase organizzativa. «Stiamo raccogliendo i nominativi dei neolaureati favorevoli all'iniziativa (per adesso quattro persone) - prosegue la Preceruti - ed è proprio per questo motivo che non abbiamo scelto la data del conferimento. Pensiamo di organizzarla verso la fine del mese di aprile raggiungendo prima un numero considerevole di persone aderenti al progetto».

La copertura della piscina è l'opera pubblica più attesa

Se l'intervento di copertura della piscina attraverso una tensostruttura può essere considerato la ciliegina sulla torta, non mancano neppure tanti lavori a fare da contorno. Non saranno assolutamente minori perché la visione complessiva dell'amministrazione ha portato all'inserimento nel piano delle opere pubbliche anche di migliorie delle condizioni stradali, della caserma dei carabinieri, del campo sportivo e del mulino situato alle spalle del castello Litta. «L'investimento complessivo - spiega Antonello Galiani, vicesindaco di Gambolò con delega ai lavori pubblici - sarà di 600mila euro ripartito nel corso del triennio 2018-2020. Uno degli interventi più importanti riguarderà le strade e spenderemo 150mila euro per asfaltarle. Allo stesso tempo, essendo lo stabile della caserma dei carabinieri di nostra proprietà, l'assessore Marco Lezzi ha svolto un sopralluogo e in giunta abbiamo deciso di mettere 50mila euro a disposizione per il rifacimento dei bagni, dell'ingresso e delle celle, ora inagibili in quanto spigoli interni non permettono la sicurezza». L'intervento maggiormente atteso è però legato alla copertura della piscina e anche a livello economico sarà quello che richiederà l'esborso più importante pari a 250mila euro. A ruota seguiranno tutti gli altri lavori. «Destineremo - conclude Galiani - 30mila euro per la verniciatura del cimitero, mentre per la sistemazione della roggia Corbetta con un sistema di fitodepurazione sono previsti circa 25mila euro. Inoltre,

verrà eseguita una pulizia generale dei monumenti storici (circa 10mila euro), piantumazione in corso Umberto (circa 5mila euro) e interventi da effettuare per la polisportiva (circa 30mila euro)».

Campagna e centro invasi dal problema delle discariche abusive

Non è un problema legato a Vigevano, Mortara o Gambolò, ma è un qualcosa di molto più ampio che comprende tutta la Lomellina. Il discorso dell'abbandono rifiuti sta assumendo delle proporzioni sempre più preoccupanti con risvolti negativi molteplici. È sicuramente immediato come i cumuli d'immondizia lasciati impropriamente in campagna o anche in zone del centro non rendano giustizia alle bellezze del territorio provocando anche un problema ambientale, ma ancor più pesante per i cittadini è sapere che i costi per lo smaltimento di tali materiali si riversano sulla collettività. «Gli abbandoni sul territorio di Gambolò e frazioni - dichiara il vicesindaco Antonello Galiani - sono imbarazzanti. Da parte nostra stiamo cercando di timolare il senso civico dei cittadini e proprio per questo motivo abbiamo organizzato, tra gennaio e febbraio, quattro incontri con la cittadinanza per sensibilizzarla sul tema. Importante anche ricordare che se una persona viene identificata nel momento in cui abbandona un rifiuto, la sanzione può essere penale». Nell'ultimo periodo, nella frazione di Remondò, è stato rinvenuto anche dell'amianto. «Il ritrovamento - conclude Galiani - è stato compiuto dalla polizia locale che ha poi segnalato tutto all'amministrazione».

Ad aprile previsti alcuni interventi nelle scuole

Realizzare interventi per migliorare la sicurezza dei bambini: fatto. O meglio sono stati programmati dei lavori nelle strutture gambolesi che ospitano i piccoli, al fine di sistemare alcuni problemi presenti nelle aule. «L'intervento nella scuola dell'infanzia - dichiara l'assessore Marco Lezzi - riguarderà condizionamento, trattamento aria e tinteggiatura aule, e verrà eseguito in estate quando l'edificio sarà chiuso. I fondi per effettuare questi lavori sono arrivati da Regione Lombardia». Discorso diverso per gli interventi che verranno effettuati nelle scuole elementari e medie. «Sono piccoli lavori - prosegue Lezzi - che sommati tutti insieme vanno a comporre un certo tipo di importo. In passato, le amministrazioni non si sono mai preoccupate

di intervenire per la manutenzione, ma siccome, secondo noi, giovani e anziani sono il perno, abbiamo deciso di stanziare a bilancio 20mila euro dedicati alla sistemazione delle scuole elementari e medie. Si tratta, ad esempio, di lavori per il mancato funzionamento della maniglia e la non corretta apertura di una porta, e inizieremo a effettuarli dal mese di aprile». L'amministrazione si è interessata all'argomento senza che arrivasse nessuna segnalazione grazie alla conoscenza dell'ambiente scolastico maturata dall'assessore Lezzi. «Siccome - conclude - sono stato per tre anni rappresentate d'istituto ed avendo la delega alle manutenzioni, ho deciso di effettuare un sopralluogo, cosa che sto eseguendo tuttora anche in altri edifici comunali. Di conseguenza, viste le condizioni della struttura, ho preferito intervenire subito, prima che la situazione potesse diventare gravosa. Nonostante questi problemi mi sento di affermare che la scuola sta funzionando perfettamente. È solo un modo per evitare di sostenere in futuro spese più importanti».

OTTOBIANO

MUNICIPIO
piazza Italia 33
tel. 0384 49 581 - fax 0384 49 012
amministrazione@comune.ottobiano.pv.it
www.comune.ottobiano.pv.it

SINDACO
Serafino Carnia

ASSESSORI
Daniela Tronconi (vice sindaco) e Giuseppe Campeggi

Casa di Riposo Parrocchiale
via G. Mazzini 12 - tel. 0384 49 111
UFFICIO POSTALE
viale Garibaldi 10 - tel. 0384 49 029

FARMACIA
piazza Italia 17 - tel. 0384 49 228
EMERGENZE
Ambulatorio medico
via Marconi 5 - tel. 0384 49 095

Pronto Soccorso - tel. 0384 8081 (Mede)
Pronto Soccorso - tel. 0384 2041 (Mortara)
Carabinieri - San Giorgio di Lomellina
tel. 0384 43050
Polizia Locale - tel. 0384 49 581

LO SAPEVI CHE...

> Ascensore panoramico a palazzo municipale

L'amministrazione comunale ha deciso di disporre un ascensore all'interno del palazzo del municipio al fine di venire incontro alle esigenze degli anziani del paese e delle persone con difficoltà motorie. «Attraverso il posizionamento del nuovo ascensore sarà possibile raggiungere in maniera più agevole gli uffici comunali - fanno sapere dal Comune - con la soluzione adottata soprattutto per le persone diversamente abili e per i numerosi anziani presenti all'interno del paese». Il nuovo ascensore è anche provvisto di vetrata in modo tale da poter fornire anche una discreta veduta dell'esterno sia durante la salita che la discesa.

Per gli alunni del comprensivo una nuova lezione di... sicurezza

All'istituto Montanari è iniziato un corso sui comportamenti da seguire in caso di necessità

È con grande orgoglio che l'amministrazione comunale di Ottobiano sottolinea come sia iniziato il corso riguardante la sicurezza alle scuole elementari del paese, un modo per far conoscere alle nuove generazioni il rispetto delle regole e l'attenzione verso la propria persona e gli altri. I piccoli studenti, infatti, guidati dal Gruppo comunale protezione civile di Ferrera Erbognone hanno potuto assistere già ad alcune lezioni che hanno insegnato loro il giusto comportamento da tenere in caso di necessità, non facendosi prendere dal panico ma stando lucidi e attenti e cercando di compiere tutte le operazioni necessarie in caso sia di emergenze naturali come terremoti o alluvioni, sia in caso di minacce derivate all'ambiente da disastri artificiali come per esempio fughe di gas o minacce industriali. Dopo alcuni incontri teorici, durante i quali i bambini si sono dimostrati interessati agli argomenti ponendo tantissime domande agli esperti presenti, i giovani alunni saranno coinvolti nei prossimi giorni in prove pratiche di evacuazione con simulazioni che metteranno alla prova ciò che hanno appreso nella prima parte del corso. La dottoressa Paola Pavesi, dirigente dell'istituto comprensivo statale Mariangela Montanari, di cui Ottobiano fa parte, si dice soddisfatta di tale progetto, già eseguito anche alla scuola elementare di Ferrera Erbognone con ottimi risultati, e che quindi potrà essere replicato nei prossimi anni presso tutte le scuole del comprensorio.

Il gruppo della protezione civile spiega ai giovani come affrontare le emergenze

Carnevale: coriandoli, musica e allegria

Festeggiamenti a non finire per il Carnevale a Ottobiano dove, come ogni anno, bambini e ragazzi sono stati coinvolti dai volontari dell'oratorio in un pomeriggio di svago e aggregazione dedicato a grandi e piccini. Un ringraziamento particolare va alle "menti" della festa, Beniamino Albiero e Gaia Pastorello, rappresentanti di tutte quelle persone che in qualche modo dedicano il proprio tempo agli altri e alla comunità, e che anche quest'anno sono riusciti a organizzare una festa di carnevale che ha strappato molti sorrisi e tanto entusiasmo. A loro e a tutti i volontari dell'oratorio, ma anche delle altre strutture che collaborano costantemente con il Comune va il più sentito ringraziamento dell'amministrazione di Ottobiano per permettere sempre una serie di iniziative e appuntamenti che celebrano lo stare insieme e l'allegria.

L'Atletico riparte per un girone di ritorno tutto da vivere

Dopo la pausa invernale ricomincia la stagione degli allievi provinciali girone C dell'Atletico Lomello, la compagine calcistica in cui militano molti ragazzi di Ottobiano. L'Atletico Lomello e l'amministrazione comunale di Ottobiano collaborano ormai da molto tempo grazie all'ottima sinergia che si è creata fra i due enti e al fatto che, non solo molti ragazzi sono coinvolti attivamente come giocatori presso la società sportiva, ma anche alcuni genitori operano come educatori e dirigenti all'interno dell'associazione sportiva Atletico Lomello. Dunque augurando un girone di ritorno che possa regalare grandi vittorie e soddisfazioni a tutti i ragazzi dell'Asd Atletico Lomello, l'amministrazione comunale vuole sottolineare come sia dalle piccole realtà che si possa costruire uno sport pulito che miri all'aggregazione e alla solidarietà.

LOMELLINA

anno 20 n. 3 - marzo 2018
Periodico mensile di inchieste e servizi
Iscrizione presso il tribunale di Vigevano n° 299 del 5/6/1999
QUESTO NUMERO È STAMPATO IN 20.000 COPIE

Direzione, redazione ed editing copyright Clematis
via Santa Maria, 42 - Vigevano
tel. 0381 70710
e-mail: lomellinaincomune@edizioniclematis.it

Direttore editoriale: Roberto Callegari
Direttore responsabile: Simona Villa
Hanno collaborato: Elia Moscardini, Fabrizio Negri
Grafica: Angela Merolli
Pubblicità: cell. 348 96 33 943, Gianni Politi
e-mail: giopoliti@tin.it
Fotografie: archivio Clematis
Stampa: Editico, Cilavegna (PV)
Copyright: Clematis Gianni Politi, Vigevano

Pubblicità: costo per modulo (42,5x35 mm): commerciali € 10 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 15 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

EDIFICI DIMENTICATI

Tracce di un passato vitale e prestigioso ormai confinate nell'album dei ricordi

Viaggio fra strutture e fabbriche che hanno segnato la storia del territorio e sono ora alla ricerca di un progetto di recupero

In ogni città sono presenti segni di un passato prestigioso che non c'è più. Edifici, strutture, fabbriche che hanno segnato la storia di un territorio, che hanno reso viva parte di una città e che oggi sono abbandonati senza un progetto di recupero. Costruzioni che molto spesso si trovano nel centro vitale e storico delle città e che da decenni versano in condizioni di degrado: sono passati tanti anni da quando questi "contenitori" hanno smesso di vivere e i residenti si sono quasi abituati e a vederli normalmente inseriti nel tessuto urbano della città. Edifici che potrebbero essere recuperati per diventare ancora parte viva dei centri abitati e luoghi di aggregazione per la comunità. Il nostro viaggio nella "città che non c'è più" comincia da Mortara e proseguirà nelle altre realtà della Lomellina, con lo scopo propositivo di aprire un dibattito sul presente e sul futuro delle strutture abbandonate.

Oggi

Cinema Zignago
(via Marzotto)

Dal 1962 e per molti anni è stato un richiamo costante per una larga zona di Lomellina sia di sera che nei weekend. Dopo il declino, allo scopo di mantenere un servizio di primaria importanza per Mortara e allo stesso tempo per il circondario lomellino, l'amministrazione civica presieduta da Giuseppe Abbà decise di acquisire al Comune l'immobile applicando una legge sugli espropri di un secolo prima, risalente al 1865, che fu poi abrogata nel 2001. L'ultimo tentativo di rilancio è avvenuto nel 1987, ma i lavori di restauro non sono mai stati avviati. Nel 1988 furono assegnati in appalto i lavori di restauro dell'edificio ma il contratto venne poi revocato e il mutuo fu stornato nel 1999, con sindaco Roberto Robecchi, per la costruzione della nuova scuola media. La struttura è stata venduta circa due anni fa dal Comune a privati, ma sino ad ora non sono stati realizzati interventi di recupero dell'edificio.

Stabilimento ex Sacic
(via Martiri di Lidice)

La Sacic (acronimo di Società Alessandro Colli industria compensati), azienda di lavorazione del legno, collocò il suo stabilimento in via Martiri di Lidice nel 1935. All'epoca era una zona periferica di Mortara, di fronte alla strada per Olevano, dove venne poi realizzata la circonvallazione cittadina. Nel 1980 accanto alla Sacic, in una vasta area di quasi 400mila metri quadrati, si insediò la Sit, impresa di lavorazione di pannelli truciolari utilizzati soprattutto dall'industria del mobile e delle cucine, che li impiegano oltre al compensato e al legno massiccio. Nel 1994 la Sit rilevò la Sacic, ma intanto la zona era diventata praticamente residenziale e diventarono tesi i rapporti con gli abitanti dei dintorni, tanto che si arrivò a un processo contro la proprietà della fabbrica per eccessivo rumore. L'azienda, poi prosciolta, nel 1999 si è trasferita in area Cipal, dove adesso opera in uno degli stabilimenti più grandi della Lomellina, servito anche da un raccordo ferroviario che consente l'arrivo all'interno dell'area di vagoni che trasportano il legno usato che viene poi riciclato e utilizzato per realizzare i pannelli. L'ultimo progetto per recuperare l'ex area Sit-Sacic di via Martiri di Lidice risale all'estate scorsa, con l'idea, appoggiata anche dalla Provincia, di trasferirvi le aule dell'istituto professionale Ciro Pollini. Ma sugli interventi per mettere la struttura a norma tutto si è bloccato. (*Ringraziamo Amedeo Pero per la disponibilità delle foto d'archivio)*

Oggi

Oggi

Oggi

28 agosto 2003, prima della demolizione del capannone

1976, le maestranze

Anni Settanta, manifestanti sfilano nelle vie centrali di Mortara

1972, operai alla taglierina rifilatrice

EDIFICI DIMENTICATI

Ex tipografia Barbè

(via Tessera - via Avico)

Un'area dismessa in pieno centro storico di Mortara. Si trova dove sino al 2003 sorgeva l'edificio della Tipografia Barbè, una delle aziende in epoca non lontana fra le più note della Lomellina. La struttura, all'epoca in cui ospitava la tipografia che dava lavoro a una ventina di operai, era stata ampliata e aveva acquisito una parte del terreno della confinante casa parrocchiale. Il documento, sottoscritto da Giovanni Battista Barbè e don Mario Calvi, venne siglato nel 1961. Barbè, figura di grande prestigio, fu anche vicepresidente del Mortara calcio nel periodo d'oro della società. Successivamente, con il trasferimento della tipografia Barbè nella parte periferica della città, la fabbrica era stata per qualche anno utilizzata come laboratorio di maglieria. Poi l'oblio e la demolizione. Nell'area, posta fra via Tessera e via Avico, fra case di ringhiera e condomini, doveva sorgere un fabbricato destinato a ospitare appartamenti e uffici, ma sinora è rimasto invece soltanto un terreno in abbandono nel quale cercano pastura una nutrita colonia di piccioni e qualche corvo randagio. Periodicamente vengono proposti progetti di sistemazione dell'area, ma per il momento nessuno di questi ha neppure visto l'avvio.

La situazione attuale

La tipografia ancora in funzione

Prima della bonifica

Dopo la bonifica

UNICI NEL LORO GENERE

FINANZIAMENTI FINO A 24 RATE SENZA INTERESSI

Rainoldi
MACCHINARI AGRICOLI
LA TRADIZIONE AL SERVIZIO DEL FUTURO

www.rainoldi.net

JOHN DEERE · BCS · HONDA POWER EQUIPMENT · GARDENA · VIKING · STIHL Nr. 1 nel mondo.

S. PIETRO ALL'OLMO via Beccaria, 20 - tel. 02 935 691 18 - fax 02 935 601 31 / via Magenta, 73 - tel. e fax 02 935 690 27
ABBIATEGRASSO piazza Castello, 5 - tel. e fax 02 946 41 73 - CANTÙ via Milano, 127/a - tel. 031 730 235 - fax 031 731 490

VENDITA ATTREZZATURE DA GIARDINO DELLE MIGLIORI MARCHE · ASSISTENZA E RICAMBI ORIGINALI · PREVENTIVI GRATUITI · POSSIBILITà DI FINANZIAMENTO A TASSI AGEVOLATI

CULTURA

Maria Gambarana, la giardiniera di Tromello Chioma lunga e pugnaletto contro gli austriaci

Entrò nella società milanese delle signore aristocratiche che cospiravano nei giardini delle loro ville, al riparo da orecchie indiscrete

Pavese di antica famiglia nobile, Maria Gambarana è stata un'illustre patriota risorgimentale, giardiniera della carboneria femminile. Era figlia del conte Francesco Gambarana e nacque a Pavia, nella Lombardia sotto dominio austriaco, l'anno 1789 in un'ala dell'austera residenza paterna. In possesso di solidi mezzi finanziari e di un ricco patrimonio sposò in gioventù, a studi compiuti, il cavalier Venceslao Frecavalli di Crema, scomparso prematuramente. Lei si dedicò all'educazione della prole mentre si interessava nel contempo di amministrare i propri immobili, molti dei quali si trovavano in Lomellina, territorio sabaudo, e precisamente a Tromello, e faceva anche politica a sostegno della causa liberale in Lombardia, condividendo quanto stava accadendo in Piemonte.

Le giardiniere tenevano salotto con incontri all'apparenza culturali ma in realtà di pretto intento carbonaro

Entrò nella società milanese delle giardiniere, signore aristocratiche operanti al fianco dei patrioti e così dette perchè tenevano salotto, con incontri all'apparenza culturali ma in realtà di pretto intento carbonaro, soprattutto nei giardini delle loro ville cospirando lontano da occhi curiosi e al riparo da orecchie indiscrete e dai sospetti. Per farvi parte si doveva prima superare un periodo d'indagine. Queste donne valorose, fortemente motivate e determinate, cominciarono ad agire in modo sempre più incisivo durante i moti piemontesi del 10-23 marzo 1821, iniziati dai reparti militari di stanza ad Alessandria e alla cui guida si unì il mortarese Fortunato Luzzi, i quali invocavano dal re Vittorio Emanuele I una costituzione liberale e la cacciata dello straniero dal suolo italiano. Esse profusero impegno con animo fervido e coraggio nel divulgare uguali convincimenti in Lombardia, affrontando insidie e pericoli come postine di messaggi utili a coordinare la fronda al governo austriaco d'occupazione. Diverse giardiniere vennero arrestate dalla polizia e condannate, spesse volte con prove capziose, alla prigione. Le più note e attive furono a Milano con la Frecavalli l'artista Bianca Milesi, allieva di Antonio Canova e Francesco Hayez, che si distingueva per il fatto che usava camminare per strada calzando scarponi militari; Matilde Viscontini, fuggita dalle violenze del marito, il generale polacco Jan Dembowski, e di cui si innamorò perdutamente, sembra non ricambiato, lo scrittore Enrico Beyle, alias il famoso Stendhal; Teresa Casati, consorte di Federico Confalonieri, capo dei congiurati lombardi; la baronessa Teresa Agazzini; Camilla Fè, suocera di Luciano Manara, eroe combattente alla Cava presso Pavia, che da lui diventò Cava Manara, e poi a Mortara; la fervente patriota Costanza Trotti Bentivoglio, moglie di Giuseppe Arconati Visconti, che visse l'esilio con il coniuge nel loro castello di Gaesbeek, in Belgio, e successivamente a Cassolnovo; Amalia Cobianchi, maritata ad un facoltoso possidente non esposto politicamente.

Frecavalli, contessa dai sentimenti generosi, fu una figura eminente delle giardiniere. Si spostava armata di un pugnaletto che portava nascosto fra la calza e la giarrettiera sotto la lunga sottana, celando nei fluenti capelli i messaggi segreti che le venivano affidati per la consegna. Lo stratagemma le consentiva anche di mettere in comunicazione i rivoluzionari lombardi con quelli attivi in Piemonte, in ciò agevolata dall'avere la proprietà di alcuni edifici e di vasti terreni agricoli a Tromello, onde poteva varcare con una certa facilità il confine e porsi da trait d'union fra i due fronti patriottici. Ma ingenerava diffidenza. Non per caso il suo nome apriva la lista di sette donne di alta notorietà che una disposizione di servizio giunta all'ufficio del governatore austriaco della Lombardia, conte Giulio Strassoldo, ordinava di sorvegliare con la massima attenzione perchè dichiarate, in base a segnalazioni delle spie che le curavano, suddite infide. Quando poi Confalonieri, arrestato per delazione di Carlo De Castiglia, si trovò di fronte al giudice Antonio Salviotti, l'implacabile "lupo" spietato inquisitore dei carbonari, e si lasciò inavvertitamente sfuggire di bocca un accenno alla Frecavalli, questa venne subito fermata dalla polizia che riuscì pure ad intercettare, aggravandone la posizione, un biglietto con il quale lo stesso Confalonieri cercava dal carcere di avvertirla del pericolo che la minacciava.

Dal verbale di interrogatorio conservato nell'Archivio di Stato di Milano risulta che essa, benchè sollecitata con toni aspri a parlare, nonostante l'evidenza dei suoi frequenti spostamenti a Tromello e i rapporti intrattenuti con patrioti negò ogni addebito di congiura o di comportamenti illegali. Le tornò possibile infatti spiegare che a Tromello, dove aveva una seconda abitazione, si recava unicamente a gestire i suoi beni. Scontò un breve periodo di arresti domiciliari a Pavia e quindi, a scopo precauzionale e non volendo rinunciare all'azione, si trasferì in dimora stabile nel comune lomellino, da cui continuò a servire la causa della libertà. Medesima sorte con la giustizia austriaca toccò, sempre per una inavvedutezza di Confalonieri, alla compagna giardiniera Agazzini, salvata dall'amicizia che aveva con il barone Ludwig von Welden.

Maria Gambarana Frecavalli morì giovane nel 1827 a Tromello, salutata con funerali borghesi privi dei meritati onori pubblici.

PGC

Civico 17: storia, concerti, pittura e la mostra fotografica del Circolo Culturale

Anche il mese di marzo si presenta, come di consueto, ricco di eventi al Civico 17 di Mortara, la biblioteca di via Vittorio Veneto. **Mercoledì 7** alle ore 16.30 "Emozioni in cucina" di Franca Gallo. Gusto e olfatto sui sentieri della memoria in Lomellina e altrove. Interviene Olga Pezzali. Segue sfiziosa merenda. Alle ore 17.15 "La vecchia Mortara", personale del pittore Giuseppe Cristina. Inaugurazione con l'intervento di Maria Forni. La mostra resta aperta fino al 17 marzo, in orario di apertura della biblioteca. **Giovedì 8** alle ore 16 "Musica lady 2018". Concerto con Roberto Allegro, Filippo Staiano, Ludovico Allegro, Lucia Allegro, Federico Allegro, Vittoria Aicardi. Introduce Michele Bandino. **Venerdì 9** alle ore 17 "Archeologia a Mortara": quaderno di Italia Nostra sezione Lomellina. Intervengono Giovanni Patrucchi, presidente, insieme agli autori Rosanina Invernizzi e Serena Scansetti. **Sabato 10** alle ore 10 assemblea annuale Amicivico.17, aperta a tutti gli iscritti all'associazione.

Lunedì 12 alle ore 16.30 "Allena-Menti: pratiche quotidiane ed esercizi per mantenere giovane la mente", con la psicologa Paola Tagliani. **Martedì 13**, dalle ore 16 alle 18, nell'ambito del Progetto "la Stella Polare" di Caritas Vigevano, si tiene "Genitori e figli: Cenerentola e merida (Ribelle)". L'evoluzione del costume attraverso il cartone animato. **Mercoledì 14** alle ore 16.30 si tiene il convegno dal titolo "La Santissima Trinità nell'arte. norme pontificie e realizzazioni locali. Gli esempi di Vallepietra, Castellanza, Montallegro e Sant'Angelo Lomellina". Relatore monsignor Bruno Bosatra, rettore dell'Archivio storico diocesano di Milano. **Venerdì 16** alle ore 16.30 convegno "Settant'anni della Costituzione italiana". Incontro con Giovanni Cerutti dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea Piero Fornara.

Lunedì 19 alle ore 21 viene proiettato lo spettacolo "L'altra riva del fiume", testo e regia di Marta Comeglio in occasione dei dieci anni de I Riso e Amaro. Interviene Maria Forni. **Martedì 20** apertura della mostra "Lomellina inedita 1968-2018": fotografie del Gruppo fotoamatori del Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa. **Giovedì 22** alle ore 16.30, nell'ambito del ciclo "Conosci davvero la tua terra?", Stefano Tomiato, direttore del Museo Archeologico Lomellino, affronta il tema "All'ombra di Teodolinda. Guerrieri, contadini e costruttori di chiese dalla lungabarba fra Po, Ticino e Sesia". **Venerdì 23** alle ore 16 "I disturbi psicotici", con lo psicologo Simone Bonfanti. **Sabato 24** alle ore 17 "Cinquantanni 1968-2018": inaugurazione della mostra "Lomellina inedita 1968-2018" e presentazione volume fotografico. A cura di Gruppo fotoamatori del Circolo Culturale Lomellino Giancarlo Costa. **Martedì 27** alle ore 16 secondo appuntamento con "La nascita della finanza e la sua evoluzione. Lezioni di alfabetizzazione finanziaria". Per tutti i cittadini e per i ragazzi. Con la professoressa Adele Colli Franzoni Bonzanini. Infine **mercoledì 28** alle ore 16.30 convegno "Galeazzo Maria Sforza in Lomellina: le risaie, i castelli, le cacce e gli affari del Ducato di Milano". Relatore Alessandro Taidelli Palmizi, architetto e storico.

AGRICOLTURA

a cura di Elia Moscardini

L'etichettatura è diventata realtà Gli operatori restano perplessi

Dallo scorso 13 febbraio è diventato obbligatorio indicare l'origine per quanto riguarda pasta e riso

L'etichettatura di pasta e riso è finalmente realtà con la soddisfazione di buona parte delle associazioni di categoria a partire da Coldiretti, ma gli imprenditori agricoli lomellini e pavesi sono invece scettici, poiché se tra qualche mese dovesse arrivare una legge europea sull'etichettatura i soldi per la manovra italiana sarebbero stati spesi inutilmente. «Da lavoratori del settore speriamo che l'etichettatura possa portare un maggiore giovamento e valorizzazione del prodotto locale - svela Cesare Bazzano dell'azienda agricola I Dossi di Remondò - anche se l'eventualità di una etichettatura europea farebbe nuovamente mutare lo scenario rendendo di fatto l'attuale legge italiana non valida o solo parzialmente». Da Coldiretti sono invece convinti che anche se l'Europa dovesse decidere per un'etichettatura comunitaria non potrà non tener conto del modello italiano: «È un passo importante per far uscire i prodotti italiani dall'anonimato - fanno sapere da Coldiretti - con l'Italia che coltiva ogni anno 1,5 miliardi di chili di riso, primato in Europa, che potrà così essere ritrovato in etichetta dal consumatore finale». Dunque da un lato la certezza che l'etichettatura "made in Italy" per pasta e riso sia una mossa vincente, dall'altro lo scetticismo per un futuro incerto e per un mercato sempre più in affanno. Si stima infatti che nel 2018 saranno circa 12mila gli ettari dell'intera penisola che non verranno più coltivati a riso ma piantati con materie prime oggi più redditizie: «Purtroppo il declino del riso è continuo - commenta sempre Bazzano dell'azienda I Dossi - e nonostante sullo scaffale del supermercato il prezzo resti pressoché invariato si sono avute contrazioni anche di oltre il 50 per cento sul prezzo pagato agli agricoltori delle maggiori varietà di riso italiane, da un lato sarà presto necessario "reinventarsi" per gli agricoltori nostrani, cosa non facile poiché molti terreni possono essere coltivati solo a riso, dall'altro occorre garantire da parte delle industrie di trasformazione contratti di filiera maggiormente adeguati e che non speculino sull'aumento della forbice di prezzo tra produzione e consumo».

Rice Up presenta i dati del portale: oltre duecento gli accessi

Si è svolta lo scorso 22 febbraio presso il centro polifunzionale di San Genesio la riunione dell'associazione Rice Up, nata da pochi mesi, ma che punta, con grande ambizione, alla valorizzazione del riso pavese e lomellino con l'istituzione dell'Igp e alla programmazione delle semine al fine di equilibrare la produzione e rendere più efficiente il mercato. «Abbiamo effettuato una stima non solo sulla base dei dati raccolti dal portale ma anche vedendo l'andamento del mercato negli ultimi dieci anni - spiega Melissa Spina, uno dei soci fondatori di Rice Up - il tutto per fornire agli agricoltori intervenuti una panoramica più precisa possibile sulle qualità risicole da piantare nel 2018». Il lavoro svolto da Rice Up non vuole essere un obbligo ma uno stimolo per tentare di ovviare al continuo calo del prezzo del riso: «Sono oltre duecento gli agricoltori che attraverso il portale hanno dichiarato le loro intenzioni di semina per il 2018 - fanno sapere dall'associazione - corrispondenti a circa 15.200 ettari di campagne, attraverso questi dati abbiamo potuto così elaborare una proiezione del futuro raccolto in maniera tale da equilibrare la produzione e ottenere quindi prezzi maggiormente remunerativi». Attraverso tale studio è stato dunque possibile comprendere come sia plausibile aumentare la produzione di alcune varietà risicole (esempio i risi lunghi B) oppure come i dati raccolti abbiano dimostrato una sovra coltura di varietà Baldo, che probabilmente porterà i prezzi a scendere anche nel 2018. Dunque, un primo passo in una direzione di innovazione e lungimiranza, con anche molti imprenditori agricoli che dopo la riunione hanno deciso di tesserarsi all'interno dell'associazione. Infine durante l'incontro sono intervenuti anche il sindaco di Garlasco Pietro Farina, l'europarlamentare Angelo Ciocca e Mario Francese, presidente dell'associazione delle industrie risiere italiane.

Fake news e false merci Se l'informazione nuoce

Dai pomodori derivati dal Camerun al riso reso bianco perché immerso nella candeggina, sino all'ultima "bufala" dell'insalame vegano (un salame a base di verdure), sono molte le fake news che tendono a distruggere un comparto, quello agricolo e agroalimentare, già messo in ginocchio da una crisi che continua a proliferare come dimostra il costante abbassamento del prezzo del riso. «Le false notizie disincentivano sempre più il consumatore e la piaga ha preso sempre più forza con la diffusione dei social network e della rete - dice Cesare Bazzano, dell'azienda agricola i Dossi di Remondò - così il consumatore si ritrova sempre più in balia di voci contrastanti e differenti che minano la fiducia nell'intero settore». Dello stesso avviso è anche Coldiretti Pavia che testimonia come un prodotto su quattro all'interno del carrello della spesa goda sostanzialmente di provenienza ignota o distorta per il consumatore. «Marmellate, salame, succhi di frutta, ma anche pane e latte - fanno sapere dall'ente - sono solo alcuni dei prodotti a cui è necessario garantire una corretta provenienza, affinché il cliente finale divenga più consapevole e possa godere di tutte le informazioni necessarie». Per Melissa Spina, imprenditrice agricola di Garlasco, inoltre, molto spesso si grida inutilmente allo scandalo, solamente perché informazioni distorte e non attendibili sono prese come assodate senza essere verificate: «Più volte gli agricoltori nostrani sono tacciati di inquinare le campagne con prodotti fitosanitari o diserbanti, quando in realtà la percentuale di tali prodotti nelle numerose merci importate dall'estero è molto più alta - sottolinea la Spina - inoltre alcuni organi di informazione non aiutano e così si resta in uno stato di "ignoranza" che certo non giova a tutto il comparto».

L'insalame vegano una "bufala" proposta dalla rete

GORLA utensili spa
Dal 1953 sempre tutto e subito
articoli tecnici industriali
sempre tutto e subito
Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
Attrezzature per macchine utensili
Articoli tecnici di trasmissione e moto
Attrezzature verniciatura finishing
Utensili per foratura e mascheratura
Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
Materiali sintetici • Utensili pneumatici
Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni
ABBIATEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

I FATTI DELLO SPORT

a cura di Fabrizio Negri

PALLAMANO

Vigevano: quarant'anni di campioni Parisini e Visconti i migliori talenti

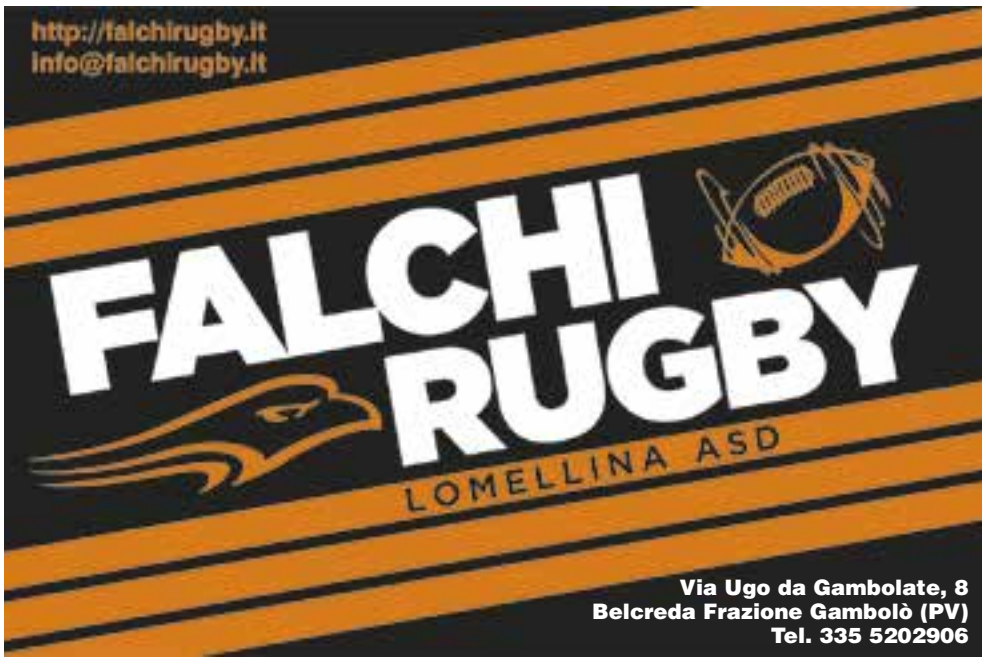
Nicolò Conforto

Non è un caso che da questa società siano usciti giocatori di primissima fascia. Atleti che hanno indossato casacche importanti o altri che tuttora giocano in campionati di alto livello accomunati dallo stesso identico fattore: hanno iniziato ad apprendere i primi insegnamenti alla Pallamano Vigevano del presidente Luca Della Porta. Una società che non è composta da numeri spaventosi, ma ogni persona ricopre un ruolo ben definito. A completare il quadro vincente ci pensa la passione. Passione che insieme a tante altre competenze ha sfornato talenti del calibro di Marcello Visconti e Andrea Parisini. Per Marcello non poteva essere altrimenti, visto che a legarlo con la Pallamano Vigevano ci ha pensato una ricorrenza: 2 giugno 1980. Questa è la sua data di nascita che guarda caso coincide proprio con il giorno ufficiale della fondazione societaria. Una coincidenza forte che ha portato il vigevanese a spiccare il volo arrivando a giocare in importanti piazze di serie A1, su tutte Padova e Ancona. Da quel momento la pallamano ha iniziato a far parte del suo Dna e attualmente ricopre il ruolo di consigliere federale a Roma. Parisini invece è un punto fermo della nazionale italiana e ha abbandonato la città ducale ormai da circa cinque anni. «Andò a giocare a Cologne - ricorda l'attuale tecnico della Pallamano Vigevano, Nicolò Conforto - per poi spostarsi in serie A1 a Carpi. Durante l'anno di permanenza nella città modenese ricevette delle importanti offerte e si spostò ad Angers, in Francia. Questo è il secondo anno che il giovane, classe '94, gioca nel campionato francese e la sua formazione è prima in classifica nella terza lega». Conforto ci tiene però a specificare che il confronto tra la terza serie transalpina e la prima italiana è abbastanza impietoso per noi, dal momento che «queste squadre batterebbero circa l'80 per cento delle formazioni che militano nel nostro massimo campionato». I buoni risultati individuali di Parisini hanno portato diverse società a mettere gli occhi su di lui. «Ha avuto offerte dalla Germania e dalla Spagna - spiega il coach ducale - e ha collezionato nella nazionale maggiore circa 60 presenze partecipando alle qualificazione per europei e mondiali. È l'atleta della Pallamano Vigevano che crescendo ha raggiunto i traguardi più importanti. Allo stesso tempo, sono convinto che diversi nostri atleti del passato avrebbero potuto fare più strada se ci fossero state una serie di possibilità». Tanti sono quindi i giocatori che hanno raggiunto campionati di livello, ma anche la stessa società vigevanese a cavallo degli anni 2000 è arrivata a disputare il torneo di serie A2, a circa 20 anni dalla sua fondazione. «Fu creata - conclude Conforto - grazie agli sforzi del professor Annino Muntoni. Con il passare degli anni arrivammo a creare un vivaio e sbarcammo in A2 nazionale, mentre un'altra formazione disputava il campionato di serie C. Le difficoltà principali, visto che dovevamo affrontare trasferte lunghe, furono di natura economica. Il nostro rammarico più grande è che dal Comune non abbiamo mai avuto aiuti, solo una targhetta riconoscitiva. Quest'anno, oltre a disputare il campionato di serie B, siamo iscritti al torneo under 12 aperto a maschi e femmine, e abbiamo un gruppo di ragazzi under 14 che disputa il campionato under 16».

CICLISMO

La Viris inizia la stagione con Puppio punta di diamante

La Viris Maserati L&L Sisal Matchpoint ha ufficialmente iniziato la stagione su strada lo scorso 24 febbraio a Prevalle (Brescia). Per le vie della bassa Valsabbia hanno percorso i 149 chilometri del tracciato i dilettanti Elite e Under 23 disputando la Coppa San Geo - Trofeo Caduti di Soprazocco, ormai divenuta un classico di inizio stagione e giunta alla sua 94esima edizione. Il sodalizio ducale ha iniziato la stagione con tantissimi volti nuovi concentrandosi anche sullo staff tecnico con l'arrivo Simone Bertoletti, nuovo direttore sportivo. Tra gli atleti si è intervenuti con una vera e propria rivoluzione che ha portato agli acquisti di ben 15 elementi (otto provenienti dalla categoria juniores). Tra questi spicca il nome di Antonio Puppio, medaglia d'argento nella cronometro juniores a Bergen, mentre tra gli innesti più esperti troviamo Gianmarco Begnoni, Francesco Castegnaro, Umberto Marengo e Nicolò Rocchi.



PALLAVOLO

Stars Mortara: una partnership per un sorriso più splendente

La squadra dell'Under 16 maschile

È stato un mese di novità per la Stars Volley. La più grande arriva però a palla ferma e riguarda l'arrivo di un nuovo sponsor. Si tratta dello studio dentistico Dental Colombo. «Abbiamo sottoscritto - spiega Nico Marseglia, presidente della società - un accordo per uno spazio promo-pubblicitario, che presenteremo sulle maglie prepartita dei nostri atleti del settore maschile per tutta la stagione 2017/2018». Soddisfatti anche Carlo e Alberto Ballarin, titolari dello studio Dental Colombo. «Siamo stati subito disponibili a siglare questo accordo. Crediamo nella società e ci fa piacere prendere parte al progetto. Sarà l'occasione per avere ulteriore visibilità». Passando alla pallavolo giocata, invece, da sottolineare il secondo posto occupato nel campionato di 3ª Divisione Under femminile e il girone di classificazione eccellente che stanno disputando le ragazze dell'Under 16. Nel maschile, l'Under 16 si sta mettendo in evidenza, a differenza dell'Under 13 (3 contro 3) che non sta brillando, mentre l'Under 14 sotto il nome VivaVolley ha passeggiato nell'ultimo incontro con Garlasco. Infine, il VivaVolley femminile dell'Under 13 sta faticando: solo 10 punti in 10 gare.

TENNISTAVOLO

La Cipolla Rossa rimaneggiata batte i campioni d'Italia

Una serie di partite convincenti hanno permesso alla Cipolla Rossa di Breme di mantenere il terzo posto solitario nella generale. Un risultato in linea con gli obiettivi societari, visto che il traguardo prefissato ad inizio stagione era quello di centrare la finalissima scudetto. Le possibilità sono concrete e anche l'ucraino Viktor Yefimov, dopo un inizio di campionato non esaltante, sta dimostrando tutto il suo valore. Nelle ultime uscite, infatti, è stato il vero trascinatore della formazione vigevanese e dalla sesta giornata non ha più sbagliato un colpo collezionando solo vittorie. Al suo fianco garantiscono affidabilità ed un alto rendimento Alessandro Baciocchi e Jordy Piccolin. I due atleti, tesserati per il gruppo sportivo Fiamme Azzurre, hanno partecipato a fine gennaio alla Coppa Italia di Terni. Nonostante l'assenza del giocatore ucraino, impegnato in un torneo internazionale, la Cipolla Rossa di Breme è riuscita a compiere un autentica impresa. Baciocchi e Piccolin insieme al robbiese Gianmarco Gallina hanno sconfitto, nel girone di qualificazione alle semifinali, i futuri vincitori della Coppa Italia: l'Apuania Carrara.

HOCKEY SU PRATO

Terzo posto della Paolo Bonomi nell'Indoor League

Il rammarico rimane, ma il risultato raggiunto è comunque lodevole. La Paolo Bonomi conquista un ottimo terzo posto nell'Indoor League che ripaga in parte tutti gli sforzi dei ragazzi. Nelle Final Six di Bologna, disputate su due giorni (10-11 febbraio), la squadra di Castello d'Agogna è partita un po' contratta e il primo match del girone ha premiato Bra. I piemontesi si sono imposti per 2-1 obbligando i lomellini a giocarsi il 100 per cento nella successiva sfida contro l'Amsicora Cagliari. La Paolo Bonomi non ha tremato portandosi a casa il match e il relativo accesso alle semifinali del giorno dopo. I ragazzi di coach Angius si sono presentati in campo domenica mattina consapevoli che la posta in palio fosse davvero alta. Pagando un po' di emozione si sono ritrovati a rincorrere i padroni di casa di Bologna che sono partiti più aggressivi. Nel corso del match i lomellini sono rientrati in partita, ma nel finale gli avversari sono riusciti a realizzare la marcatura decisiva. La Paolo Bonomi ha così disputato la finalina per il terzo posto, nuovamente contro Bra vincendo 1-0, mentre la finalissima è stata dominata da Bologna che ha rifilato un pesante 6-1 a Padova.

IL NOSTRO SPORT

a cura di Elia Moscardini

Ronin Karate, l'arte dello Shotokan insegnata ai samurai dei nostri giorni

L'associazione di Vigevano ha deciso di privilegiare una disciplina più spirituale che agonistica

Sorta nel settembre del 2016 l'associazione sportiva Ronin Karate di Vigevano ha visto un notevole incremento degli iscritti negli ultimi due anni, che sono passati da sessanta unità alle attuali centodieci circa. «Dalla fondazione della Ronin Karate, il cui nome richiama ai samurai senza padrone - spiega Gabriele Miceli, presidente dell'associazione - abbiamo avuto un sensibile aumento delle iscrizioni sintomo del buon lavoro svolto e di un karate non ossessionato dall'agonismo ma dalla ricerca della spiritualità nella disciplina». Infatti uno dei pilastri su cui si fonda l'associazione è quello di ridurre la partecipazione a gare e tornei, per concentrarsi sulla pratica e l'allenamento del karate tradizionale stile Shotokan: «Offriamo una combinazione di karate agonistico e tradizionale - svela sempre Miceli - puntando però più sul secondo e quindi su un percorso che prevede anni di allenamento e l'apprendimento di una filosofia di vita, più che di una disciplina sportiva». Stile di vita che si può iniziare a conoscere sin da piccoli: «È possibile praticare karate già dai quattro anni con una propedeutica che dura sino ai sette anni - prosegue Gabriele Miceli - poi ovviamente si può continuare finché il corpo sopporta lo sforzo fisico, quindi direi per tutta la vita». Sono proprio i più giovani infatti a rappresentare lo zoccolo duro dell'associazione con circa una settantina di bambini e ragazzi a intraprendere tale percorso che porta a una maggiore concezione del proprio corpo e smussa anche

alcune pieghe caratteriali: «Per i bambini è sicuramente importante comprendere il proprio corpo nello spazio e iniziare a trovare la coordinazione per effettuare tutti i movimenti che richiedono i kata, ossia le classiche figure da eseguire nel karate - sottolinea Miceli - ma è anche efficace poiché riesce a calmare i bambini più esuberanti che sono sottoposti alle regole del Dojo, il luogo in cui si pratica il karate, mentre riesce a far fuoriuscire la creatività e la passione dei ragazzi più introversi». Per coloro i quali volessero scegliere di praticare karate le porte della Ronin sono così sempre aperte: «Chi volesse frequentare le nostre lezioni può farlo il lunedì e giovedì oppure il martedì e il venerdì - dice il presidente - con quattro fasce orarie: dalle ore 17 alle 18 si allenano i bambini dai 4 ai 7 anni, dalle 18 alle 19 i giovani atleti dagli 8 ai 14 anni, mentre dalle ore 19 alle ore 20 il gruppo è formato da persone che vanno dai 14 ai 35 anni e infine un corso adulti dalle ore 20 alle ore 21». Tutte le lezioni si tengono presso il centro sportivo H2Sport di via Mondetti n. 15 e per chi volesse ulteriori informazioni o per restare sempre aggiornato su tute le iniziative dell'associazione il suggerimento è quello di visitare il sito internet *roninkaratevigevano.wordpress.com* oppure mettere un "like" alla pagina Facebook ASD Ronin Karate Vigevano.

Tra movenze del corpo e benessere interiore

È strano e contorto il mistero che si cela dietro i differenti stili di karate, e nemmeno lo Shotokan fa eccezione. La parola "shotokan" infatti è il nome con cui il maestro Gichin Funakoshi, inventore dello stile, firmava le proprie poesie, o più precisamente i propri haiku, componimenti poetici nati in Giappone nel XVII secolo formati da tre righe e diciassette sillabe secondo uno schema che prevede un primo verso da cinque sillabe, un secondo verso da sette e infine un terzo verso ancora da cinque sillabe. E proprio la rigorosità di questa metrica si rivede nei gesti del karate Shotokan, in cui come sottolinea l'insegnante tecnico e presidente della Ronin Karate, Gabriele Miceli, «c'è sempre da imparare, anche dopo molti anni di studio e pratica», così come nei componimenti del maestro Gichin Funakoshi egli voleva esprimere il concetto di "qui e ora" per far giungere l'anima al vuoto e all'idea di assoluto, così nel karate tradizionale Shotokan si vuole raggiungere questa spiritualità attraverso i gesti e le movenze del corpo al fine di apprendere non solo la disciplina e l'importanza del rispetto, ma anche giungere a un benessere interiore.

Guerrieri senza padrone ricercano la perfezione

Un nome che cela un significato profondo quello della Ronin Karate di Vigevano come spiega il presidente Gabriele Miceli, quarto dan e insegnante tecnico di karate: «Il termine Ronin vuol dire letteralmente "uomo alla deriva" o anche "uomo onda" per simboleggiare un essere umano che in balia delle correnti della vita vaga privo di meta. Era un termine spesso affibbiato ai samurai che non avevano un padrone, una sorta di samurai decaduto, poiché o il proprio padrone era morto, oppure il combattente ne aveva perso la fiducia e dunque era stato allontanato». Così un nome che cela una storia e che per la Ronin significa il continuare sul proprio percorso di apprendimento del karate, senza essere ossessionati dall'agonismo e dalle gare:

«La nostra volontà fin dalla fondazione è stata quella di essere parzialmente estranei al mondo delle competizioni - conclude il presidente Miceli - e dunque siamo un po' come i samurai che privi di uno scopo agonistico continuano però il proprio allenamento e la propria pratica per perfezionarsi e migliorarsi ogni giorno». Dunque un karate che si può definire di ricerca e di passione, che mette al primo posto la tecnica e l'amore verso tale disciplina.

www.mondobrico.com

MONDO BRICO CENTRO FAI DA TE

SPECIALE EDILIZIA

dal 22 FEBBRAIO all' 8 APRILE 2018

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

SCALA PEPPINA
cod. AL020
pioli 4+4, h max di lavoro estesa 4,70 m, h max di lavoro a portafoglio 3,20 m, peso 11,65 kg

99,90

SEGA CIRCOLARE CON BANCHETTO RT-TS 2031 U - cod. 4340555
tensione 230V, 50Hz, potenza 1200W, n. giri 2800/min, lama ø 315, inclinazione della lama 45°, altezza taglio max 45° 60 mm - 90° 83 mm, dimensione piano 80 x 55 cm, prolunga posteriore 80 x 40 cm, attacco aspirazione

279,90

SUPER SVERNICIATORE UNIVERSALE
rimuove in profondità vernici e tinte in un'unica applicazione, su qualsiasi tipo di supporto

cod. 008443 trasparente, 0,5 lt — 7,99

cod. 008436 trasparente, 1 lt — 10,90

INTONACO CONTRO LE UMIDITÀ DELLE MURATURE
cod. 475965 malta
cod. 475964 rasante
contrasta efficacemente l'umidità, 5 kg

9,90

RIVESTIMENTO BAGNO PLANET
cod. 303281
20 x 60 cm,
confezione 1,56 mq

17,90 al mq
VENDITA A CONFEZIONE € 27,92

RIVESTIMENTO DECORO BAGNO MOSAICO PLANET
cod. 303285
20 x 60 cm,
confezione 1,56 mq

19,90 al mq
VENDITA A CONFEZIONE € 31,04

TRAPANO MAKITA BATTERIA HP457DWEX4 18V 1,3AH LI-PERC
cod. 89512/35
elettron., percussione 24-42nm, 0-400/1400 g/min, frizioni 16+1, mandrino 13 mm, autoserrante, 2 batterie 18v, 1,3ah, litio, valigia + 70 accessori.

259,90

PORTA DA INTERNO A BATTENTE BIANCA
cod. IT.70UNI.OSST.BIAGR 70 x 210
cod. IT.80UNI.OSST.BIAGR 80 x 210
reversibile, coprifilo fisso,
escluso maniglia

89,90

MARTELLO DEMOLITORE BT-DH 1600 - cod. 4139067
potenza di 1600 W, peso 14,6 kg, attacco utensile SDS (esagonale, 30 mm), impugnatura ergonomica per presa sicura e ottima maneggevolezza, dotato di uno scalpello piatto (L = 400 mm, L = 30 mm) e uno scalpello a punta (L = 400 mm), fornito in pratica valigetta

159

PROTETTIVO COMPLETO PER LEGNO EXPERT ALL'ACQUA IN GEL
cod. 108817 incolore
cod. 108818 noce chiaro
cod. 108819 noce medio
cod. 108820 noce scuro
alta resistenza ai raggi UV ed alle intemperie, facile applicazione,
6 ANNI DI GARANZIA
2,5 LT

+ 0,50 lt IN OMAGGIO

29,90

SHOP ONLINE
www.mondobrico.com

MEDE via 1° Maggio, 22
GARLASCO via Tromello, 45
TORTONA via Vanoni, 18
SILVANO D'ORBA via Ovada, 54
PAVIA via Vigentina, 25
CASALE MONF. strada per Valenza, 4C/B